

il COLTIVATORE piemontese

notiziario Coldiretti Torino

1-31 gennaio 2022

anno 78 - n°1

www.torino.coldiretti.it

La rivista è stata postalizzata
il 25 gennaio 2022

Edito da Coldiretti Torino
Redazione e amministrazione:
via Maria Vittoria 4 - 10123 Torino

Abbonamento annuale € 46,00
Pagamento assoluto tramite versamento
quota associativa - Costo copia € 4,18

Poste Italiane SpA
Spedizione in abbonamento
postale - 70% - Torino

MANOVRA 2022 TUTTE LE MISURE PER L'AGRICOLTURA



Psa: le richieste
Coldiretti per difendere
la suinicoltura piemontese

Ambiente: non è il settore
agricolo che peggiora
la qualità dell'aria

A Carmagnola
vince la giora
di Roberto Valla

**PRIMO PIANO**

Con l'arrivo della peste suina africana abbattere il numero dei cinghiali è sempre più urgente

ITALIA

Governo Draghi, Manovra 2022, ecco le misure per l'agricoltura
Con 2021 impazzito danni da 2 miliardi nei campi
Per i nuovi impianti viticoli sono disponibili 6.964 ettari
Agricoltori 4.0 a bordo del trattore videogame
Covid-19: l'obbligo vaccinale scatta per 350 mila braccianti agricoli con più di 50 anni
Ricetta veterinaria elettronica: dal 28 gennaio 2022 scatta l'obbligo
Pnrr: firmato il decreto sui contratti di filiera
Aiuti per i produttori di birre artigianali

PROVINCIA

Covid-19: gli agriturismi sono aperti e offrono maggior sicurezza
Sbagliato indicare il settore agricolo come responsabile del peggioramento della qualità dell'aria
Carmagnola: vince la giora dell'allevatore Roberto Valla di Castagnole Piemonte

EUROPA

Pac: Patuanelli presenta all'Ue il Piano strategico nazionale

PESTE SUINA AFRICANA

Non solo danni a campi e raccolti: ora i cinghiali veicolano la Psa. Occorre contenerli
Psa: le richieste per difendere la suinicoltura piemontese

Direttore editoriale: **Andrea Repossini**

Direttore responsabile: **Filippo Tesio**

Hanno collaborato: **Tatiana Altavilla, Massimiliano Borgia**

Cristina Costantini, Davide Debernardi Venon, Stefania Fumagalli

Roberto Grassi, Lunetta Lo Cacciato, Renato Pautasso

Giovanni Rolle, Patrizia Salerno,

Direzione e amministrazione: Coldiretti Torino

via Maria Vittoria 4 - 10123 Torino

Autorizzazione n. 549 4/4/1950

Cancelleria Tribunale di Torino.

La Federazione Provinciale Coldiretti Torino

è iscritta nel Registro degli Operatori

di Comunicazione al numero 22936.

Abbonamento annuo: 46 euro. Pagamento assoluto

con versamento della quota associativa.

3**IN BREVE**

Pensionati Cirié e dintorni, buone iniziative del 2021
SocialLab e i mercatini di Campagna Amica
Giovani Impresa: 1,25 miliardi di euro ai giovani nella nuova Pac Post 2023
Agrisolare: avviata la consultazione sul fotovoltaico sui tetti, priorità ai giovani
Energia, i rincari fanno volare i costi in agricoltura
La Cina si accappra il 69% degli stock dei cereali
Avicunicoli, dalla Legge di Bilancio 30 milioni di euro per il comparto

REGIONE

Pratiche commerciali sleali: servono verifiche per fermare le storture nella filiera lattiero-casearia
Super green pass per salvare le provviste e non bloccare le filiere

RUBRICHE

METEO E DINTORNI	6-7
PAGINE INFORMATIVE	14-17
MERCATI	20
PATRONATO	21
PORTALE DEL SOCIO	24
MERCATINO	28
IMMAGINI	29
DEFUNTI	30,31



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C160970

ilCOLTIVATORE
piemontese

Tariffe pubblicità: un modulo colore euro 20+Iva.
Le pubblicità inserite su il Coltivatore Piemontese non possono essere riprodotte senza autorizzazione dell'agenzia Réclame (0172-711279 - 348-7616706), la quale si riserva eventuali azioni legali nei confronti di terzi. Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione. Articoli e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono. La testata è disponibile a riconoscere eventuali e ulteriori diritti d'autore. Fotocomposizione e stampa: TrePuntoZero s.c.arl via M. Coppino, 154 - 10147 Torino

L'editore garantisce la riservatezza dei dati forniti dagli associati e la possibilità di richiedere

gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo a:

Coldiretti Torino - Responsabile Dati

via Maria Vittoria 4 - 10123 Torino

Chi non è socio Coldiretti Torino per ricevere il Coltivatore

Piemontese deve versare euro 46 tramite bonifico su uno dei seguenti conti correnti intestati a Impresa Verde Torino srl:

- Iban IT58A 07601 01000 000060569852 Bancoposta;

- Iban IT70C0326801013052587667250 Banca Sella;

- tramite bollettino postale n° 60569852.

Indicare sempre nella causale "Abbonamento a

Il Coltivatore Piemontese" e riportare il codice fiscale

il nome e l'indirizzo completo di chi richiede il giornale.

Numeri chiuso il 18 gennaio 2022. Tiratura 8.040 copie.

13,22,23**18**

TORINO Con i primi casi di peste suina africana, abbattere il numero dei cinghiali è sempre più urgente.

«Vogliamo lanciare - dichiara **Sergio Barone**, presidente di Coldiretti Torino - un messaggio forte e chiaro al nuovo governo della Città metropolitana insediato ufficialmente mercoledì 12 gennaio sotto la guida del sindaco Stefano Lo Russo. Ora che, proprio in Piemonte, si stanno scoprendo i primi casi di peste suina africana, per di più individuati proprio in esemplari di cinghiale, ci aspettiamo risultati concreti nella riduzione di questa specie che ormai frequenta pericolosamente anche Torino. Le aziende agricole davvero non ne possono più del flagello: contro i cinghiali vanno attuati, da subito, tutti i mezzi necessari per riportare la presenza di questi animali a una densità fisiologica e naturale».

I cinghiali distruggono i campi e devastano i raccolti e sono anche veicoli del terribile virus della peste suina nella variante africana, che può trasmettersi ai suini allevati all'aperto. Se il virus dovesse entrare negli allevamenti del Torinese sarebbe una catastrofe per il comparto suinicolo. La trasmissione avviene in pochi minuti dal contatto diretto tra cinghiali e maiali, oppure, in modo indiretto, attraverso le punture di zecche positive al virus contratto parassitando i cin-

Con l'arrivo della peste suina africana abbattere il numero dei cinghiali è sempre più urgente



ghiali ammalati. «Ci aspettiamo che la Città metropolitana e gli Ambiti territoriali di caccia-Comprensori alpini rendano più efficace l'azione di contenimento, snellendo le procedure e promuovendo l'autodifesa da parte degli

agricoltori abilitati», conclude Barone.

Coldiretti sta cercando in tutti i modi di sensibilizzare l'opinione pubblica e le amministrazioni locali per trovare una soluzione al problema cinghiali. L'ultima mobilita-



Sergio BARONE

zione si è svolta lo scorso 8 luglio 2021 in piazza Castello a Torino, di fronte al palazzo della Regione, all'interno di una grande giornata nazionale che ha visto gli agricoltori scendere in piazza nelle maggiori città italiane proprio per chiedere più attenzione al problema dei cinghiali.

Coldiretti chiede da tempo interventi immediati ed urgenti, così come i controlli a tappeto sui cinghiali abbattuti, perché non bastano, di fronte ad uno spettro così grave e rischioso, solo i controlli eseguiti a campione volti esclusivamente alla ricerca del parassita della Trichinella. Bisogna anche mettere mano definitivamente alla forma di tracciamento della filiera e della commercializzazione dei cinghiali abbattuti. L'altra forte preoccupazione è per il danno d'immagine che questa situazione può creare diventando anche uno strumento di speculazione economica nei confronti del nostro territorio, rischiando di colpire ingiustamente i nostri allevatori che, invece, conducono i loro allevamenti con standard di bio sicurezza molto elevati.

Coldiretti paventa anche l'ipotesi di citare in giudizio per danni le diverse amministrazioni pubbliche responsabili del controllo della fauna selvatica, per difendere gli imprenditori agricoli, già fortemente colpiti dalla crisi legata alla pandemia.



ERMES GOMME
S.R.L.
POIRINO

www.ermesgomme.com

...da 50 anni lavoriamo dentro il mondo del pneumatico

Diamo una svolta innovativa anche con "l'equilibratura" computerizzata delle ruote agricole



MICHELIN
Exelagri



Specialisti in agricoltura!



Governo Draghi Manovra 2022: ecco le misure per l'agricoltura

■ ROMA È un pacchetto di misure per il settore agricolo particolarmente rilevante quello che Coldiretti ha proposto e sostenuto sin dalla fase di confronto preparatoria della manovra, varata a fine anno dal Governo Draghi.

Lo ha ricordato il presidente della Coldiretti **Ettore Prandini** nel sottolineare che, tra le altre cose, è stata fatta salva la **qualifica di imprenditore agricolo** per coloro che a causa di calamità naturali, eventi epidemiologici, epizozie o fitopatie non siano in grado di rispettare, temporaneamente, il criterio della prevalenza nell'utilizzo dei propri prodotti come disposto dall'articolo 2135 del codice civile. In considerazione dei gravi danni subiti dalle imprese agricole in conseguenza degli eventi climatici estremi, sempre più frequenti, molto importanti le risorse assegnate ad un fondo di mutualizzazione per ampliare il ventaglio di strumenti di gestione del rischio a disposizione delle imprese agricole (50 milioni nel 2022).

Allo stesso modo per le **assicurazioni agevolate** stanziati 50 milioni di euro per il 2022 e 80 milioni di euro dal 2023. Tra gli interventi più significativi di una manovra espansiva c'è pure la **con-**

ferma dell'esenzione Irpef sui redditi agrari e dominicali nonché delle percentuali di compensazione Iva nel settore zootecnico (bovini e suini).

Di rilievo la **decontribuzione per giovani imprenditori agricoli under 40** neo insediati, il rifinanziamento del fondo filiere istituito con la legge di bilancio dello scorso anno (80 milioni per il 2022 e 50 per il 2023). Il **fondo competitività** ottiene 20 milioni per il 2022.

Al fine di favorire i **distrutti del cibo**, introdotti con la legge di bilancio per il 2018, vengono stanziati 110 milioni.

Assegnati, inoltre, 50 milioni per la misura **Ismea investe** e 10 milioni per gli interessi sulle garanzie concesse dall'istituto. L'intervento **Donne in campo** vede un impegno di risorse pari a 5 milioni nel 2022 e 15 nel 2023.

Le risorse a sostegno del settore forestale (**Strategia**

forestale) sono pari a 30 milioni nel 2022 e nel 2023 e 40 nel 2024. Di grande importanza è la **proroga per gli anni 2022, 2023 e 2024 del bonus verde**.

Misure finanziarie di sostegno sono state previste per la **filiera delle carni** derivanti da animali della specie pollo, tacchino, lepre, conigli domestici e altri animali vivi destinati all'alimentazione umana e uova di volatili in guscio (30 milioni), tra le filiere maggiormente colpite dall'emergenza aviaria, e per le **imprese del comparto della birra**, con la progressiva riduzione delle accise nel triennio, unitamente ad agevolazioni progressive per i birrifici con produzione annua fino a 60.000 ettolitri.

Sono previsti, inoltre, riconfinanziamenti a favore delle **"filiere minori"** (apistica, brassicola, della canapa e della frutta a guscio) e l'impegno di ulteriori risorse in diversi ambiti di interesse per il settore agricolo. ♦



■ (in alto) Conferenza stampa di fine anno del Presidente del Consiglio Mario Draghi, Roma, 22 dicembre 2021.

■ (a fianco) Palazzo Chigi, sede del Governo italiano dal 1961.

■ foto: www.governo.it

Covid-19: gli agriturismi sono aperti e offrono maggiore sicurezza

TORINO Gli agriturismi sono aperti (a differenza degli scorsi lockdown) e offrono ai turisti una maggiore sicurezza contro il Covid per la loro caratteristica di piccole strutture a conduzione familiare spesso ubicati in piccoli villaggi o addirittura isolate.

La nuova ondata Covid ha colpito il turismo proprio mentre si aprivano le vacanze di fine anno colpendo anche gli agriturismi. Sarebbe dovuta essere finalmente la stagione invernale del boom, dopo le buone stagioni estive 2020 e 2021. Le premesse c'erano tutte: buone presenze in agriturismi per il ponte del 1 novembre, bene anche le prenotazioni per Capodanno ed Epifania. Le Feste sono comunque andate bene, ma dopo la prima settimana di gennaio sono fioccate le disdette e il setore si è fermato. Ora si teme per le settimane bian-

che e i weekend di febbraio e marzo che, solitamente, fanno l'altra metà della stagione delle neve.

Anche le strutture di Terra Nostra stanno facendo i conti con i contagi diretti, l'ondata di nuovi positivi, le quarantene e i no vax senza green pass da vaccino.

In queste settimane dominano il senso di incertezza e l'impossibilità di fare previsioni nel breve e medio periodo. Si vive alla giornata, più che mai, guardando al meteo del weekend e sperando in ciaspolate e scialpinisti, almeno per prenotazioni di pranzi e merende sinoire,

visto che i pernottamenti sono fermi. Molti gestori stanno addirittura rinunciando a programmare la restante stagione per puntare direttamente sulla primavera-estate, magari progettando calendari di escursioni e attività didattiche per famiglie.

La vacanza in agriturismo è percepita dagli italiani come più sicura rispetto al soggiorno in un grande albergo, nelle finestre tra un lockdown e l'altro e nell'autunno appena trascorso sono mancati gli stranieri che faticheranno a tornare nelle nostre montagne e campagne ma dalle grandi

città italiane c'è stata la grande voglia di scoprire posti vicino a casa. La formula del soggiorno in mezzo alla natura consumando prodotti a Km zero è stata vincente ed è pronta per soddisfare chi cercherà rigenerazione e forma fisica dopo l'incubo Covid.

«I nostri clienti - ricorda il presidente di Terra Nostra Torino, **Jacopo Barone** - devono sapere che non solo che siamo aperti e che non ci sono restrizioni riservate al settore del turismo e della ristorazione se non la limitazione delle capienza determinata dalle distanze di sicurezza tra i tavoli. Ma devono anche sapere che siamo disponibili a offrire soggiorni all'insegna del benessere e dell'attività fisica nella natura, proprio quello che ci vuole per rigenerarsi in questo periodo di stress generato dalla nostra convenienza con la pandemia». ♦

♦ patrizia.salerno@coldiretti.it



STRUTTURE IN ACCIAIO

Strada Racconigi, 3 I 12030 Caramagna Piemonte, CN

0172 89663 I info@geometal.pro

GRUPPO RAMONDA

Dicembre inizia freddo e con neve in pianura poi sembra primavera

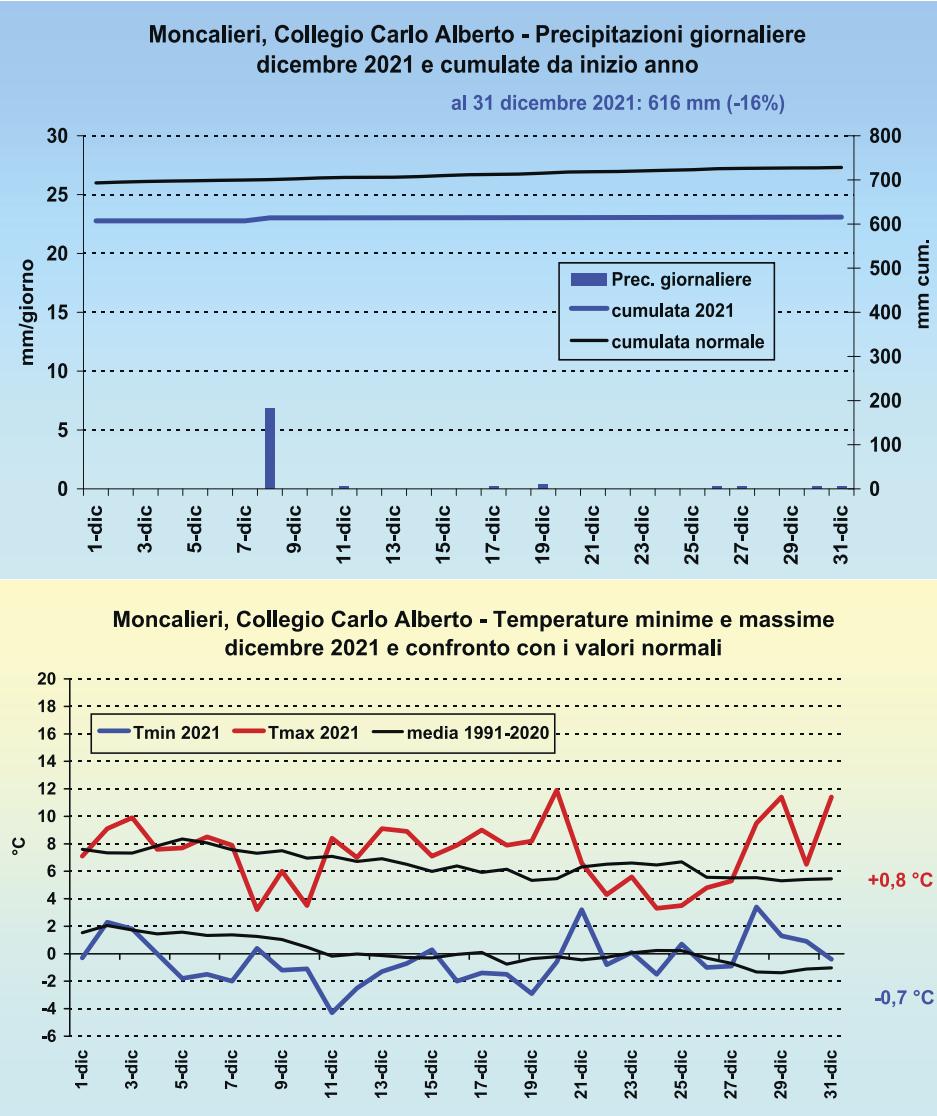
TORINO Dicembre 2021 è cominciato con una prima decade piuttosto fredda che ha proposto anche la prima neve in pianura all'Immacolata, ma poi è terminato in condizioni primaverili. La nevicata del giorno 8, che ha deposto circa 5 cm di manto a Torino e 20-30 cm su colline e montagne, è stata d'altronde l'unico evento perturbato di un mese altrimenti asciutto, segnato da frequenti episodi di foehn nelle valli alpine, da un lungo periodo anteciclone e sereno dall'11 al 20, e da tempo a tratti più nuvoloso e mite intorno a Natale, fino alla vampata di caldo straordinario di fine anno.

Il 28-29 dicembre sulle Alpi di confine è caduta pioggia fino a 2500 metri, poi il 30-31, mentre le pianure erano spesso immerse in nebbie e inversioni termiche, l'alta pressione nord-africana ha fatto salire i termometri a 20 °C a quote di 1000 metri, come fosse giugno, situazioni quasi inedite per il cuore dell'inverno e rese più probabili dal riscaldamento globale. Non a caso il mese nel suo insieme, nonostante il freddo iniziale (nelle notti serene dopo la nevicata dell'8 alcune zone di pianura si sono avvicinate a -10 °C), è stato un po' più mite del consueto, con mezzo grado sopra la media dell'ultimo trentennio a Torino, e con meno di metà delle precipitazioni normali (9 mm a Carmagnola, 12 a Torino e Caluso, 15 a Lanzo, 31 a Bussolengo).

Il 2021 è stato inoltre l'ennesimo anno troppo caldo, anche se meno estremo di altre annate recenti, in nona posizione nel capoluogo in oltre due secoli e mezzo di osservazioni.

luca mercalli

Rubrica a cura della Società Meteorologica Italiana (SMI)



r+RONCO Trivellazioni
CARMAGNOLA
Via Ceresole, 50
TEL. 011/9729798
FAX 011/9715018
info@roncotrivellazioni.it

- Trivellazioni piccoli e grossi diametri percussione e rotazione
- Filtri inox **USF** ROBINSON
- Consulenze gratuite per concessioni e pratiche pozzi
- Consulenze per ricondizionamento dei pozzi legge D.P.G.R. 5. 3 2001 N. 4 R con geologo in sede
- Esecuzione videoispezioni

FORNITORE E ASSISTENZA
DIRETTA POMPE **caprari**





TORINO La prima metà dell'inverno 2021-22 in Piemonte è trascorsa senza particolari slanci di freddo, anzi, con un'eccezionale ondata di caldo in montagna che nei giorni intorno a Capodanno ha fatto fondere rapidamente la neve e sbocciare primule nei boschi.

È una situazione purtroppo in linea con la tendenza al riscaldamento atmosferico, ormai evidente in tutte le stagioni e su tutto il pianeta: la temperatura media globale infatti è cresciuta di 1,2 °C rispetto a fine Ottocento, e i modelli di simulazione del clima prospettano ulteriori incrementi termici medi anche di 4-5 °C entro il 2100 se non ridurremo presto e in

Gli effetti negativi del riscaldamento atmosferico sul settore agricolo e forestale

maniera incisiva le emissioni di gas serra, uno scenario in grado di stravolgere il pianeta e gli ambienti da cui dipendiamo (vedi l'ultimo rapporto IPCC su <https://ipccitalia.cmcc.it/>).

I settori agricolo e forestale saranno tra i più colpiti da effetti sfavorevoli che sovraffrono ampiamente i pochi risvolti positivi, come l'allungamento della stagione vegetativa e una (possibile) maggiore produttività nelle zone di montagna. Infatti si atten-

de anche un aumento di frequenza e intensità di eventi atmosferici estremi come nubifragi, tempeste e ondate di caldo record, e una spiccata irregolarità delle precipitazioni con siccità più lunghe intervallate a piogge alluvionali. Insieme alla precaria disponibilità estiva di acqua a causa dell'accresciuta evapotraspirazione da piante e suoli, della precoce fusione primaverile della neve e della scomparsa dei ghiacciai, lo stress da caldo eccessivo po-

trà comportare una riduzione di resa delle piante alimentari e una loro maggiore suscettibilità agli attacchi parassitari, come ricercatori croati hanno attestato di recente nell'articolo "The Impact of Climate Change on Agricultural Insect Pests", sulla rivista Insects.

L'aumento di temperatura d'altronde potrà favorire sempre più gli insetti parassiti che, non più decimati dal gelo invernale, si moltiplicheranno in un crescente numero di generazioni all'anno, ampliando i loro areali geografici verso Nord e verso l'alta montagna. Anche le foreste saranno penalizzate da proliferazioni più virulente e dannose di insetti minatori del legno (xilofagi) come già avvenuto nelle abetaie delle Alpi a seguito della storica canicola dell'estate 2003 o degli schianti della tempesta Vaia nell'ottobre 2018, ma soffriranno anche di più durature condizioni propizie agli incendi boschivi anche in stagioni per noi inconsuete come nell'autunno 2017. Ecco perché i teperi natalizi delle scorse settimane non sono affatto una buona notizia.◆

♦ I.m.



CENTRO BATTERIE GROUP RICAMBI

UN MONDO DI RICAMBI AGRICOLI ZOOTECNICI E GIARDINAGGIO

Novità! Reparto Ferramenta

...DA OGGI TROVERAI
DI TUTTO E DI PIÙ!

Pinze
Ruote
Carriole
Siliconi
Colorificio
Saldatura
Materiale elettrico
Cerniere Bulloneria
Tende e teloni PVC
Rubinetti e valvole
Scale e trabatelli
Idraulica e accessori
Viti legno/ferro
Spazzole fresa

Strada Gorra, 42 • Carignano (TO) • Tel. 011.9690501 • info@centroricambigroup.it
Stradale Ivrea, 41 • Strambino (TO) • Tel. 0125.719605 • www.centroricambigroup.it
ZONA TORINO NORD, PINEROLESE E VAL DI SUSA: RICCARDO 349/5416515

Tasselli
Enologia
Colle
Materiale manutenzione casa/azienda
Raccorderia accessori GAS
casa e azienda
Mensole

Pac: Patuanelli presenta all'Ue il Piano strategico nazionale

■ ROMA - Il ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha presentato il Piano Strategico Nazionale (Psn) per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della Pac 2023-2027 alla Commissione Europea.

Lo annuncia il Mipaaf, in una nota, nell'evidenziare che il Piano mette in campo una strategia unitaria, avvalendosi dei diversi strumenti a disposizione, a partire dai pagamenti diretti e dalle organizzazioni comuni di mercato, allo sviluppo rurale e al Pnrr.

Obiettivi del Psn sono il potenziamento della competitività del sistema in ottica sostenibile, il rafforzamento della resilienza e della vitalità dei territori rurali, la promozione del lavoro agricolo e forestale di qualità e la sicurezza sui posti di lavoro, il sostegno alla capacità di attivare scambi di conoscenza, ricerca e innovazioni e l'ottimizzazione del sistema di governance.

Per arrivare al traguardo di un sistema agricolo, alimentare e forestale sostenibile e inclusivo, il Piano prevede:

■ 10 miliardi di euro, tra primo e secondo pilastro, ad interventi con chiare finalità ambientali: in questo quadro, grande importanza assumeranno i 5 eco-schemi nazionali, a cui sarà destinato il 25% delle risorse degli aiuti diretti, che sosterranno le aziende nell'adozione di pratiche agro-ecologiche per la sostenibilità climatico-ambientale. Gli eco-schemi opereranno in sinergia con 26 interventi agro-climatico-ambientali contenuti nel secondo pilastro, con una dotazione di circa 1,5 miliardi di euro, con gli interventi a favore della forestazione sostenibile (500 milioni di euro), con una serie di investimenti produttivi, non produttivi e infrastrutturali a finalità ambientale (650 milioni di euro), con le azioni ambientali previste nell'ambito degli interventi settoriali delle organizzazioni comuni di mercato e gli investimenti ambientali del PNRR;

■ 2,5 miliardi di euro all'agricoltura biologica, considerata la tecnica di produzione privilegiata per concorrere al raggiungimento di tutti gli obiettivi ambientali previsti dalle diverse strategie europee;

■ 1,8 miliardi di euro per il miglioramento delle condizioni di benessere animale ed il contrasto del fenomeno dell'antimicrobico resistenza, in attuazione della strategia Farm to Fork. A questo obiettivo concorrono sia gli eco-schemi del primo pilastro, sia gli interventi contenuti nello sviluppo rurale e nel Pnrr;

■ il Piano Strategico Nazionale prevede inoltre un sistema di aiuti al reddito più equo, attraverso la progressiva perequazione

del livello del sostegno al reddito che, prendendo a riferimento l'intero territorio nazionale, determina un sensibile riequilibrio nell'allocazione delle risorse dei pagamenti diretti, a vantaggio delle aree rurali intermedie e delle aree rurali con problemi di sviluppo, nonché, delle zone montane e di alcune zone collinari interne. Contestualmente, il 10% della dotazione nazionale dei pagamenti diretti viene ridistribuito focalizzando l'attenzione sulle aziende medio-piccole con particolare attenzione ai compatti produttivi con maggiori difficoltà;

■ una dotazione annua di 70 milioni di euro è destinata a sostenere il piano proteine vegetali, con l'obiettivo di ridurre il livello di dipendenza dell'Italia dall'estero e conseguire un miglioramento della sostanza organica nel suolo;

■ tre miliardi di euro sono destinati ai nuovi strumenti di gestione del rischio, in modo da garantire una più ampia partecipazione degli agricoltori agli strumenti messi a disposizione per far fronte alle crescenti avversità climatiche di carattere catastrofale; al già collaudato strumento delle assicurazioni agevolate, si affianca infatti il nuovo fondo di mutualizzazione nazionale, cui concorrono anche gli agricoltori attraverso una trattenuta del 3% dei pagamenti diretti;

■ il rafforzamento della competitività delle filiere, con l'obiettivo di migliorare il posizionamento degli agricoltori lungo la catena del valore, attraverso una maggiore integrazione dei diversi attori, dalla gestione dell'offerta, all'ammodernamento delle strutture produttive. A questo obiettivo concorrono, in particolare, gli interventi settoriali dedicati ai settori ortofrutticolo, olivicolo, apistico e pataticolo;

■ c'è poi un'attenzione particolare ai giovani, un patrimonio per il futuro del settore agricolo e agroalimentare; il Piano prevede di potenziare le politiche in favore dei giovani, integrando gli strumenti del primo e del secondo pilastro della Pac, in modo da mobilitare complessivamente 1.250 milioni di euro;

■ è prevista una maggiore equità e sicurezza nelle condizioni di lavoro; la strategia intende promuovere il lavoro agricolo e forestale di qualità, favorendo maggiore trasparenza agli aspetti contrattuali e più sicurezza sui luoghi di lavoro. Con questo

obiettivo saranno rafforzati i servizi di consulenza aziendale, da indirizzare anche all'assistenza sulle condizioni di impiego e gli obblighi dei datori di lavoro, nonché, la salute e la sicurezza sul lavoro e l'assistenza sociale nelle comunità di agricoltori;

■ una nuova attenzione alle aree rurali, patrimonio di diversità da salvaguardare e valorizzare; il legame dei nostri prodotti alimentari con il territorio, patrimonio naturale e culturale rappresentano un valore non solo per la competitività del settore, ma anche per la tenuta socio-economica del territorio;

■ l'incentivazione alla diffusione della gestione forestale sostenibile, da perseguire attraverso gli strumenti della pianificazione forestale, ma anche prevedendo il sostegno a tutti gli interventi in grado di migliorare la prevenzione dai danni causati dai disturbi naturali e dagli eventi climatici estremi;

■ è prevista una nuova attenzione al sistema della conoscenza (AKIS) a servizio della competitività e della sostenibilità; al fine di supportare le imprese agricole e forestali nell'adozione di tecniche produttive più sostenibili e innovative, l'introduzione di nuove tecnologie, è stato compiuto uno sforzo importante per superare la frammentazione del sistema della conoscenza, proporre strumenti più efficaci e favorire maggiore integrazione tra consulenza, formazione, informazione e gruppi operativi per l'innovazione.

Il PSN affronta le sfide presenti e future che il settore primario si trova a fronteggiare: il benessere animale e la riduzione dell'antibiotico resistenza, la digitalizzazione del settore agricolo, alimentare e forestale per il miglioramento delle performance economiche e ambientali, l'inclusione sociale, la parità di genere e le condizioni di lavoro. Con l'architettura verde e il sostegno alla ricerca risponde alle grandi sfide ambientali lanciate in particolare dal Green Deal europeo, da Farm to Fork, dalla Strategia europea per la Biodiversità e dalla Strategia Forestale europea. Gli investimenti previsti permetteranno quindi di contribuire a raggiungere nel 2027 una maggiore sicurezza e qualità alimentare a lungo termine, un maggiore livello di competitività delle aziende, una più efficiente valORIZZAZIONE delle risorse naturali, un riequilibrio del valore lungo le filiere agroalimentari, una minore emissione di gas serra, la salvaguardia della biodiversità, nuova occupazione per i giovani e per le aree marginali. (Ansa)

CLIMA**Con 2021 impazzito
danni da 2mld nei campi**

■ ROMA Le temperature bollenti di fine anno confermano l'andamento climatico anomalo del 2021 che ha tagliato i raccolti nei campi, con crolli che vanno dal 25% per il riso al 10% per il grano, dal 15% per la frutta al 9% per il vino. A tracciare il bilancio di fine anno è la Coldiretti, stimando danni da clima pazzo di oltre 2 miliardi nelle attività agricole.

Questo, mentre l'emergenza Covid ha destabilizzato i mercati internazionali. In particolare, segnala la Coldiretti, è stato un anno nero per le produzioni di mele (-4%), pere (-65%), susine (-10%), kiwi (-293), albicocche (-5%), pesche (-11%) e ciliegie (-25%).

Numeri negativi, precisa la Coldiretti, che sono stati accompagnati da un forte aumento dei costi di produzione, dai carburanti ai fertilizzanti, dalle macchine agli imballaggi fino ai mangimi per alimentare il bestiame.

Il rincaro dell'energia, continua la Coldiretti, si abbatte poi sui costi di produzione come quello per gli imballaggi, dalla plastica per i vasetti dei fiori all'acciaio per i barattoli, dal vetro per i vasetti fino al legno per i pallet da trasporti e alla carta per le etichette dei prodotti che incidono su diverse filiere, dalle confezioni di latte, alle bottiglie per olio, succhi e passate, alle retine per gli agrumi ai barattoli smaltati per i legumi. (Ansa).

ITALIA**VINO 2022****Per i nuovi impianti
viticoli sono disponibili
6.964 ettari**

■ TORINO Per il 2022 è disponibile per nuovi impianti viticoli una superficie di 6.964 ettari, l'1% della superficie vitata nazionale. Lo prevede il decreto Mipaaf relativo alle disposizioni nazionali dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, per il rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti viticoli, Annualità 2022, pubblicato sul sito del ministero il giorno 3 gennaio.

**SIMAGRI****Agricoltori 4.0 a bordo
del trattore videogioco**

■ ROMA Sembra di stare in un videogioco quando si guida il super trattore intelligente a controllo satellitare che, con appena 2,5 centimetri di errore, è in grado di 'parlare' con una seminatrice di precisione e con le macchine per la distribuzione di concimi e antiparassitari a dose variabile; tutto questo a seconda del terreno da trattare mappato da droni e dal rilevamento digitale dello stato delle colture e delle geometrie del terreno. Si chiama SimAgri, il simulatore fisico-virtuale, fiore all'occhiello delle macchine agricole messe a disposizione dal Crea nella sua azienda di 35 ettari a Treviglio nel bergamasco. Qui il Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari ha realizzato un hub di dimostrazione che, insieme a quello di Monterotondo in provincia di Roma, costituiscono il punto di riferimento informativo e dimostrativo dell'agricoltura 4.0 per produttori, associazioni e strutture di formazione pubbliche e private. Il problema, infatti, come spiega all'Ansa il direttore del Centro, Paolo Menegatti, non è la disponibilità di tecnologie 4.0 sul mercato, quanto la difficoltà a poterle provare in campo. Una strategia che ben traduce uno dei punti cardini del Piano Strategico Nazionale del ministero delle Politiche agricole (Mipaaf), che punta a divulgare le nuove tecnologie favorendo una maggiore integrazione tra consulenza, formazione, informazione e gruppi operativi per l'innovazione. (Ansa).

...dal 1985...

Chivasso Filtri

Via Po, 28 • Chivasso (TO)

Tel. 339/3582374 • chivassofiltrisnc@gmail.com

Zootecnia

Cuscinetti

Giocattoli

GKZ

Motoseghe e riparazioni

Giardinaggio

Illuminazione led

Oleodinamica

Cinghie

Lavorazione suolo

Batterie • Lubrificanti • Ricambi agricoli • Tubi oleodinamici • Riparazioni...e molto altro!

Tubi al momento su misura!

TORINO Non solo danni ai campi e ai raccolti, adesso portano anche la peste suina africana, un potenziale flagello per i nostri allevamenti suini. Con la peste suina africana che arriva tra i cinghiali del basso Piemonte diventa sempre più urgente applicare misure efficaci per contenere questi selvatici

Per limitare il numero dei cinghiali ecco le proposte operative di Coldiretti da attuare in tutto il Piemonte:

■ blocco della sperimentazione sulla caccia di selezione con l'uso dei cani in questo mese di gennaio, non solo inutile ma dannosa in quanto per prevenire l'avanzamento della Peste Suina Africana (PSA) è fondamentale ridurre al minimo lo spostamento degli animali;

■ è urgente potenziare le attività di contenimento con azioni straordinarie notturne, anche nei parchi, mediante i più moderni strumenti tecnologici che consentono di agire in sicurezza e con grande efficacia;

■ riconoscere la possibilità a tutti i proprietari, conduttori di fondi e tutor, abilitati attraverso i corsi già svolti, di installare, anche nelle aree parco, gabbie per la cattura degli animali;

■ controllo sanitario di tutti i capi abbattuti sulla positività al virus della Peste Suina Africana, così da tutelare la salute pubblica e creare le condizioni che garantiscono continuità agli allevamenti domestici presenti a livello territoriale, sanzionando pesantemente chi lo evadesse.

Coldiretti chiede alla Regione Piemonte di discutere queste proposte all'interno di un tavolo permanente regionale. Un tavolo che serva anche a condividere le problematiche e le azioni necessarie da mettere in campo poiché i casi accertati di Peste Suina Africana rappresentano un forte pericolo per il comparto suinicolo.

Non solo danni a campi e raccolti: ora i cinghiali veicolano la Psa Occorre contenerli

Inoltre, Coldiretti prosegue il confronto con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, con l'Università di Torino e con il consorzio di ricerca Enetwild - finanziato dall'EFSA - che ha sviluppato un'app (iMammalia), già in uso con successo in Serbia ed oggi in Montenegro, con cui si possono segnalare animali vivi e carcasse.

✉ massimiliano.borgia@coldiretti.it



ARRESTIAMO LA PESTE SUINA AFRICANA.

Per prevenirne la diffusione.

- Lavare gli abiti spesso
- Disinfettare l'attrezzatura
- Non fare avvicinare i cinghiali selvatici ai suini

Individuarne i segni.

- Febbre
- Perdita di appetito
- Spossatezza
- Sanguinamento
- Vomito
- Arrossamenti della cute

Segnalate i casi sospetti al vostro veterinario.



www.efsa.europa.eu/StopASF #StopASF

La Psa non minaccia la salute umana

I virus, di solito, sono specializzati nell'attaccare determinate cellule per legarsi a specifiche proteine. Il virus della Peste Suina Africana non rappresenta una minaccia per la salute umana in quanto possiede specifiche proteine non compatibili con le cellule umane. Si è specializzato chissà quanto tempo fa, nel replicarsi dentro le cellule dei suini e attacca solo quelli. Per questo, si dice che la Peste Suina Africana è una malattia non zoonotica, cioè una malattia degli animali che non infetta l'uomo.

Per spiegare meglio: i virus hanno proteine di superficie all'esterno che devono legarsi a una cellula ospite per entrare e replicarsi. Animali di specie diverse hanno anche proteine diverse all'esterno delle loro cellule e alcuni virus possono legarsi solo alla superficie delle cellule di particolari specie di animali. Il virus PSA può attaccarsi ed entrare solo in cellule specifiche nei suini ma non in cellule del corpo umano. Potrebbe avvenire il cosiddetto "salto di specie"? Dalla scoperta della PSA nel secolo scorso, a oggi, non ci sono state prove di mutazioni che causano a trasmissione da suini all'uomo. La carne infetta può essere maneggiata e mangiata senza conseguenze dirette per la salute umana. Ma la carne cruda di animali infetti è comunque un veicolo di trasmissione per altri suini: il virus viene distrutto con la cottura ma, nella carne cruda dei salumi, può rimanere attivo per mesi. Anche in questo caso, i salumi li possiamo mangiare e nemmeno ce ne accorgiamo di essere venuti in contatto con il virus ma ogni scarto lasciato in natura, dato da mangiare ai maiali, toccato con mani e attrezzi che poi toccheranno suini, rappresenta un veicolo di contagio.

Psa: le richieste per difendere la suinicoltura piemontese

TORINO In Piemonte abbiamo oltre duemila allevamenti con oltre un milione duecentomila capi e circa diecimila addetti. Stiamo parlando di un settore di primaria importanza.

«Per questo - afferma **Bruno Rivarossa**, delegato confederale Coldiretti Piemonte - c'è una necessità assoluta di attenzioni verso il problema della Peste Suina Africana. Coldiretti si è mossa nei confronti della Regione per chiedere interventi efficaci a partire da stanziamimenti adeguati per venire incontro al comparto. Questo perché il rischio imminente non è tanto legato al foco laio, per fortuna, ancora limitato, ma soprattutto della speculazione che viene messa in atto da parte del mondo degli acquirenti della carne suina e del settore della macellazione fuori dal Piemonte. Le speculazioni vanno contrastate nel modo più assoluto intervenendo al



più presto. Può farlo la regione ma anche il ministero delle politiche agricole che abbiamo già incontrato proprio per chiedere un inter-

vento specifico contro le speculazioni e il calo di vendite del prodotto dei nostri allevamenti. Abbiamo chiesto un intervento tramite il PNRR e

soprattutto dal Fondo Filiere.

Ribadiamo che proprio gli allevamenti piemontesi sono assolutamente in sicurezza, vengono attuati rigidi protocolli per garantire che non arrivino dentro le stalle fonti di contagio. Il pericolo vero oggi arriva dai cinghiali selvatici.

I nostri imprenditori non possono assolutamente portare le conseguenze di una serie di situazioni che sono degenerate non certo per colpa loro. Gli allevatori piemontesi lavorano nel modo assolutamente migliore con tutte le attenzioni possibili e con altissima professionalità affrontando anche con spese non indifferenti i giusti controlli che danno le massime garanzie.

Ricordo che qualunque calo della domanda di prodotti di origine suina sarebbe ingiustificato visto che questa non è una malattia trasmissibile all'uomo».

VIGONE

**VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI**

LEMKEN

MASCAR

FERRI

ALPEGO

F.lli FOGLIARINO

CONCESSIONARI
CLAAS



Continua la campagna promozionale
macchine da fienaglione
2 anni tasso 0 e 3 anni tasso 0,99



TORINO L'agricoltura non può essere responsabile del peggioramento della qualità dell'aria che, da settimane, sta nuovamente ammorbando Torino. Lo afferma Coldiretti Torino.

«Per una ragione molto semplice - precisa il presidente Sergio Barone - In questo periodo dell'anno l'agricoltura è praticamente ferma. Se si esclude la normale vita delle mucche e dei maiali nelle stalle, non ci sono concimazioni, a parte qualche agricoltore che si porta avanti col lavoro spargendo naturalissimo letame, concime principe dell'agricoltura sostenibile che accompagna la produzione di cibo fin dagli albori dell'agricoltura neolitica, cioè da 5.000 anni. È assolutamente ridicolo, per un'area urbana tra le più trafficate d'Italia, cercare nell'agricoltura il capro espiatorio dell'inquinamento dell'aria di Torino».

Nel suo ultimo rapporto, l'Ispra, braccio tecnico del Ministero della transizione ecologica, ha indicato nel traffico e nelle emissioni industriali le prime cause di emissioni di gas serra. Ne è un esempio il peggioramento della qualità dell'aria dopo i miglioramenti registrati durante i lockdown del 2020: con le chiusure la qualità dell'aria è migliorata perché è crollato il traffico per il divieto degli spostamenti e per la didattica a distanza; questo mentre l'agricoltura e l'allevamento hanno continuato a

Sbagliato indicare il settore agricolo come responsabile del peggioramento della qualità dell'aria

funzionare a pieno regime per garantire i rifornimenti alimentari. Quando è tornato a crescere il traffico è tornato a crescere anche l'inquinamento da gas serra.

Le emissioni dell'agricoltura sono limitate a queste fonti: per il PM10, gli scarichi dei mezzi agricoli, che sono in numero limitato in confronto al parco veicoli circolanti; l'abbruciamento delle stoppie e dei residui culturali, pratica sempre più limitata che oggi non attua quasi più nessuno; le emissioni di gas azotati, come l'ammoniaca, derivati dallo spandimento dei concimi, dall'urina dei bovini e dei suini; Per le emissioni di gas serra, il metano rilasciato dalle deiezioni e la flatulenze degli stessi bovini e suini che vivono nelle stalle. E, per quanto si consigli di migliorare l'alimentazione animale per ridurre le emissioni di gas intestinale, le stalle non sono certo l'attività economica prevalente per l'area urbana torinese.

Se si guarda al particolato fine (Pm 10 e PM 2,5) da sempre si sa che è prodotto soprattutto dai fumi di combustione. I maggiori imputati

sono i motori diesel e benzina più vecchi, i processi industriali che generano fumi e le centrali termiche non ancora metanizzate. Queste sono fonti dirette di produzione di polveri sottili.

La responsabilità della formazione di particolato da parte del comparto agricolo è, invece, soprattutto, di tipo indiretto: gli effluvi di ammoniaca provocati dalle deiezioni animali e dei concimi reagiscono negli strati alti dell'atmosfera formando anche loro, come avviene per i fumi, solfati e nitrati di ammonio, che costituiscono gran parte della componente, secondaria, inorganica, del particolato. Si tratta del cosiddetto "smog fotochimico" che si forma in alto, molto in alto, negli strati superiori dell'atmosfera, dove viene quasi sempre disperso dalle grandi correnti d'aria intercontinentali che, per l'area torinese, scorrono prevalentemente da ovest-sud ovest verso est. Visto che a ovest di Torino ci sono le Alpi che, in inverno, praticamente non ospitano attività agricole, questo particolato di origine agricola non investe l'area torinese ma vo-

la verso altre zone della Pianura Padana.

Inoltre, sempre a proposito di emissioni agricole di ammoniaca leggiamo sul sito di ARPA Piemonte che "dal punto di vista temporale, le emissioni di ammoniaca a seguito dello spandimento di reflui zootecnici si collocano nel periodo compreso fra febbraio e novembre, principalmente in primavera e autunno", quindi, non può essere la concimazione dei campi la prima causa dell'inquinamento dell'aria di Torino nei mesi invernali.

Altro punto: gli studi sul contributo degli ossidi di azoto nella formazione del particolato e gli studi sul contributo dell'agricoltura nel diffondere ossidi di azoto sono ancora tutti troppo recenti per trarre conclusioni affrettate. Mentre i contributi delle emissioni al suolo di PM10 e di ossidi azoto sono ben conosciuti. Si sa da sempre che sono prodotte direttamente dai motori e dalle caldaie in loco, cioè nella stessa area urbana di Torino e ristagnano con le alte pressioni e con le inversioni termiche invernali.

Senza l'agricoltura l'area urbana torinese non avrebbe il grande contributo verde di sequestro della CO₂ e delle stesse polveri sottili determinato dalle colture: le coltivazioni e il verde urbano forniscono, infatti, un efficiente contributo per disinquinare l'aria nelle città e nelle periferie.

massimiliano.borgia@coldiretti.it

PENSIONATI CIRIE' & DINTORNI**Alcune buone iniziative del 2021**

CIRIE' Il gruppo pensionati di Cirié e dintorni si lascia alle spalle un 2021 con alcune belle iniziative. A Villar Perosa ha visitato stabilimenti e residenze della famiglia Agnelli; una giornata coronata da un ottimo pranzo, consumato nell'azienda La Gerla, di Manzon. In giugno è stato organizzato un soggiorno in Puglia, alle Dune. Un soggiorno spettacolare, con belle visite, tra cui la tenuta Albano Carrisi, a Cellino.

In settembre si è rivelato ben accogliente il Trentino, con visite ai castelli di Rovereto. Riuscita anche la visita ai mercatini, a Rimini e dintorni. La vice presidente dei pensionati Maria Carla Casassa desidera ringraziare tutti i partecipanti e augura ai pensionati Coldiretti tutti un buon 2022, con tanta salute. ◆

**SocialLab e i mercatini di Campagna Amica**

TORINO Proseguiranno nel 2022 le animazioni territoriali nei mercati di Campagna Amica di Cuorgnè, Ivrea, Cirié e Rivarolo che Coldiretti organizza nell'ambito di SociaLab, il progetto singolo del Piano territoriale integrato GraiesLab dedicato a migliorare la qualità, la sostenibilità e la vicinanza dei servizi alla popolazione nei territori rurali e di montagna. In particolare, Coldiretti Torino promuove pratiche d'innovazione sociale presso i mercati di Campagna Amica come luoghi condivisi, dove combattere le nuove forme di povertà. I mercati di Campagna Amica sono farmers' markets, ovvero mercati di produttori agricoli che si sottopongono volontariamente a regole più rigide, garantendo al consumatore la provenienza e la qualità dei prodotti.

Con un bando di gara Coldiretti Torino intende valorizzare i mercati di Campagna Amica delle Zone omogenee del Ciriacese e delle Valli di Lanzo, dell'Epoliedese e del Canavese occidentale come luoghi condivisi, dove svolgere anche attività di animazione territoriale. I mercati di individuati sono Cuorgnè (piazza Martiri): ogni lunedì dalle 15 alle 19; Cirié (via San Ciriaco): ogni mercoledì dalle 15 alle 19; Rivarolo (Corso Indipendenza): ogni venerdì dalle 15 alle 19. Il progetto prevede anche di migliorare la qualità dei prodotti alimentari, in particolare per le Rsa, Residenze sanitarie assistite (Rsa) attivando relazioni con aziende agricole per beneficiare di prodotti stagionali e del territorio. ◆

FONTE Cronache da Palazzo Cisterna n°51, 20 dicembre 2021, pagina 16

**NUOVA LINEA
MANGIMI FIOCCATI**

**IN SACCHI PER CONIGLI E CAVALLI
CON CAROTE DISIDRATATE**

disponibile presso tutte le agenzie Cap Nord Ovest

Per info: Tel. 0172/691231 - info@capnordovest.it - visita www.capnordovest.it

PAGINE INFORMATIVE

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE

Tutte le novità sui bandi per il periodo di estensione 2021-2022



● Per quanto riguarda il Programma di sviluppo rurale 2014-2020, prorogato fino al 2022, segnaliamo le seguenti novità.

■ Prorogato il termine ultimo di presentazione delle domande di contributo relative all'installazione di impianti di protezione con reti antigrandine, operazione 5.1.2. La scadenza è alle ore 23:59 del 15 marzo 2022. Spostato al 30 aprile 2023 il termine per la conclusione e la rendicontazione degli interventi.

Per maggiori informazioni si invita la consultazione del bando completo al seguente link:

<https://bandi.regionepiemonte.it/contributi-finanziamenti/psr-2014-2020-op-512-impianti-protezione-reti-antigrandine-bando-42021>

■ Per stimolare il processo di conversione ad agricoltura biologica, tendendo al raggiungimento degli obiettivi del Green deal, nei prossimi mesi è prevista l'apertura di un bando per l'operazione 11.1.1. Il patto verde ha fissato al 2030 l'obiettivo di rag-

giungere l'incidenza del 25% della superficie agricola utilizzata europea coltivata secondo il regime biologico. Per stimolare la conversione a livello regionale il bando prevederà l'erogazione di un sostegno economico a coloro che si impegheranno in tal senso.

Si preannuncia che l'ammissibilità al bando sarà subordinata alla verifica della partecipazione del richiedente al regime biologico, testimoniata

dalla presentazione della notifica di inizio attività biologica entro il 31 gennaio 2022.

■ Da quest'anno, per aderire all'Operazione 3.1.1 - partecipazione a regimi di qualità, è stata introdotta una nuova procedura.

È richiesta la presentazione di una domanda di pre-adesione mediante sottoscrizione di una dichiarazione presente su Sistemapiemonte. La pre-adesione costituisce condizione

necessaria ed imprescindibile affinché l'impresa possa presentare domanda di sostegno effettiva al momento dell'apertura del bando relativo all'annualità 2022.

I regimi di qualità ammissibili sono: prodotti agroalimentari DOP/IGP/STG, agricoltura biologica, bevande spiritose, vini aromatizzati e vini DOC/DOCG/IGT, sistema di qualità nazionale per la zootecnia (SQNZ), sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI), regimi facoltativi di certificazione dei prodotti agricoli.

Per i soggetti già appartenenti ai regimi di qualità che sostengono i costi di mantenimento della certificazione in data antecedente all'apertura del bando è stabilito che, affinché sia valida ai fini della rendicontazione, la dicitura di annullamento delle fatture emesse (PSR 2014-22 Regione Piemonte - Operazione 3.1.1, domanda di sostegno n.) dovrà contenere il numero della domanda di pre-adesione.

Lo stesso vale per le aziende che intendono aderire al bando per la prima volta e che potrebbero avere la necessità di rendicontare spese propedeutiche ammissibili, sostenute prima di presentare la domanda di sostegno effettiva, sulle cui fatture è necessario indicare la dicitura di annullamento completa affinché possano essere successivamente ritenute ammissibili a contributo.

■ **INFO** Consultare il seguente link: www.regionepiemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr/m3-qualita-promozione/operazione-311-partecipazione-regimi-qualita e contattare l'Ufficio Zona di riferimento.

S.A.C.

COSTRUZIONE MACCHINE AGRICOLE

- Botti collaudate fino a 400 q.li + FV, a partire da 3000 lt. a 40.000 lt.
- Carri spandiletame • Carri spargisale e sabbia omologati
- Rimorchi Dumper

Concessionari POMPE E MISCELATORI

S.A.C di Arduino Claudio S.a.s • Via Savignano, 4 • Vottignasco (CN) • Tel. 0171.941084 • Claudio: 335.5625659
Stefano: 347.8798009 • Fax 0171.941270 • info@sac-arduino.it • www.sac-arduino.it

■ **INFO**

Le pagine informative sono a cura dell'Area Tecnica di Coldiretti Torino.
Per richieste e chiarimenti: areatecnica.to@coldiretti.it

Operazione 6.4.1 Bando per la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole

● È aperta la finestra di presentazione delle domande per il bando PSR 2014-2020, periodo di estensione 2021-2022, inerente l'Operazione 6.4.1 - creazione e sviluppo di attività extra-agricole. Il bando ha lo scopo di sostenere le aziende piemontesi che intendono realizzare interventi finalizzati allo svolgimento di attività complementari a quella di produzione agricola, in modo da garantire un'integrazione al reddito utile per il mantenimento dell'impresa.

Gli investimenti contemplati dal bando sono quelli a supporto dei seguenti ambiti di intervento:

- attività agritouristica;
- fattorie didattiche;
- trasformazione praticata dalle aziende agricole di prodotti agricoli primari in prodotti finali destinati all'alimentazione umana. I prodotti alimentari fi-



nali non devono rientrare nell'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

■ attività in ambito sociale relative a: inserimento socio-lavorativo di lavoratori svantaggiati, con disabilità o minori in età lavorativa, prestazioni ed attività sociali e di servizio a supporto della comunità locale (ad esem-

pio l'attività di agriasiolo), servizi a supporto di terapie mediche e riabilitative attraverso l'ausilio di animali e la coltivazione di piante (ad esempio la pet-therapy).

Il bando è rivolto ad imprenditori agricoli che intendono diversificare la propria attività. Non sono ammessi investimenti collettivi realizzati congiunta-

mente da due o più aziende agricole.

Il contributo previsto per i beneficiari è pari al 40% della spesa di investimento ritenuta ammisible. La quota sale a 50% per i giovani agricoltori e per le aree montane.

Il limite minimo di spesa ammisible è fissato a 25.000 euro, ridotto a 15.000 euro per le zone montane, mentre la spesa massima ammisible per singola domanda è pari a 150.000 euro. Tale aiuto rientra negli aiuti "de minimis".

Le domande vanno presentate entro le ore 23:59 del 31 marzo 2022, mediante procedura informatica sul Sistema informativo agricolo piemontese - SIAP, "PSR 2014-2020 - Procedimenti" sul portale Servizi online della Regione Piemonte nella sezione "Agricoltura - finanziamenti, contributi e certificazioni".

■ INFO Il bando completo è consultabile al seguente link:

bandi.regionepiemonte.it/contributi-finanziamenti/psr-2014-2020-op-641-creazione-sviluppo-attivita-extra-agricole-bando-2021

Per maggiori informazioni si invita a contattare l'Ufficio Zona di riferimento.

FOGLIARINO

Vendita e assistenza

www.fogliarino.com



GENOLA
(CN)

Ready
AGRICOLTURA
4.0

+
SABATINI
10%



CLAAS

MaterMacc

Per info:
Enzo 335.7897646
Beppe 391.7647943
Alessandro 333.3798948
Marco 338.5014001
Andrea 346.0800022



AXION 870-800
295-205 CV / 217-150 kW



ARION 660-510
205-125CV / 151-92 kW



ARION 460-410
140-90 CV / 104-67 kW



NOVITA'
FRUTTETO NEXOS
BASSOTTO

Continua la campagna promozionale
sulle macchine da
fienagione 2 anni tasso
0 - 3 anni tasso 0,99%



Sede: GENOLA • Via Garetta, 32 • TEL. 0172.68159
Cercenasco (TO) • Via Vigone, 8

Prorogata l'entrata in vigore dell'obbligo di etichettura ambientale

●● L'obbligo di indicare in etichetta le informazioni inerenti i materiali di imballaggio ed il loro corretto smaltimento, la cui entrata in vigore era prevista per il 1 gennaio 2022, è stato sospenso fino al 30 giugno 2022 dal Decreto Milleproroghe (Decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228).

Al momento dell'entrata in vigore dell'obbligo, sarà possibile esaurire le scorte di imballaggi non conformi già etichettati o immessi in commercio al 1 luglio 2022, ma non sarà previsto un periodo di transizione. È pertanto conveniente approfittare di questi mesi di sospensione per adeguarsi alle prescrizioni normative e formulare le proprie etichette ambientali, in modo tale da non rischiare di incorrere in sanzioni al momento dell'entrata in vigore.

L'obbligo interessa tutti i venditori di prodotti, sfusi e confezionati, che utilizzano qualsiasi tipo di materiale di imballaggio (acciaio, alluminio, carta, legno, plastica, vetro, materiale tessile, imballaggi poliacoppiati o composti). Le disposizioni normative riguardano anche gli imballaggi dei prodotti offerti al consumatore a titolo gratuito.

Per ciascun materiale di imballaggio è necessario fornire al consumatore finale le seguenti informazioni:

- codifica alfanumerica indicante la natura del materiale, ai sensi della Decisione della Commissione Europea 97/129/CE, allegato I;
- famiglia di materiale;
- indicazioni per il corretto conferimento in raccolta rifiuti.

Tali informazioni devono essere esplicitate per ciascuna componente dell'imballaggio separabile manualmente, ovvero tutte le parti della confezione che possono essere separare dal corpo principale con il solo

utilizzo delle mani, senza la necessità di strumenti a supporto. L'etichetta in carta incollata a vasetti e bottiglie di vetro, per esempio, non è considerata una componente separabile manualmente. Pertanto, per un vasetto di confettura con etichetta incollata, le informazioni ambientali che è necessario inserire in etichetta sono quelle riguardanti il vasetto ed il tappo. Nel caso di una confezione di confettura con etichetta legata al barattolo e con rivestimento del tappo in stoffa, andranno indicate in etichetta le informazioni ambientali per il vasetto, il tappo, il copri tappo in materiale tessile e l'etichetta.

L'identificazione della codifica alfanumerica del materiale è obbligo espressa-

mente in carico ai produttori di imballaggi. Sono infatti loro a conoscere l'effettiva composizione ed è loro responsabilità attribuire il corrispondente codice e garantire l'opportuna informazione agli altri operatori della filiera.

In tabella 1 riportiamo schematicamente a quale famiglia di materiali appartengono le diverse codifiche e quali sono le informazioni di smaltimento da indicare ai consumatori finali.

L'utilizzatore dell'imballaggio è il responsabile del fatto che i suoi prodotti arrivino al consumatore finale con l'etichetta completa di tutte le informazioni sui materiali.

È a discrezione dell'utilizzatore scegliere quale grafica utilizzare per indicare le

informazioni ambientali, purché queste siano leggibili e facilmente comprensibili. Nella formulazione delle etichette o di qualsiasi strumento utilizzato per fornire informazioni sugli alimenti ai consumatori (ad esempio cartellonistica apposta nel punto vendita) ricordiamo di rispettare quanto previsto dal Regolamento UE 1169/2011. Nei casi in cui risultasse difficile inserire le indicazioni ambientali sulle confezioni, per esempio per limiti di spazio, o nel caso di preincarto al momento della vendita diretta, è possibile ricorrere ad altri metodi per adempiere all'obbligo:

■ schede informative / cartellonistica a disposizione dei clienti nel punto vendita, analoghe a quelle utilizzate per gli allergeni;

■ canali digitali quali QR code, codici a barre, siti internet o app. Questi possono essere indicati sulle confezioni oppure su cartellonistica chiara e ben visibile nel punto vendita, che inviti

Tabella 1. Riepilogo informazioni ambientali destinate al consumatore finale

Codice alfanumerico (da Decisione 97/129/CE)	Famiglia di materiale	Informazioni sulla destinazione finale
Acciaio FE 40 Alluminio ALU 41 42/.../49	Alluminio	Raccolta differenziata. Verificare le disposizioni del proprio Comune per il corretto smaltimento.
PAP 20/21/22 23/.../39	Carta	Raccolta differenziata. Verificare le disposizioni del proprio Comune per il corretto smaltimento.
Cotone TEX 60 Juta TEX 61 62/.../69	Materiale tessile	Verificare le disposizioni del proprio Comune per il corretto smaltimento.
Legno FOR 50 Sughero FOR 51 52/.../59	Legno	Raccolta differenziata. Verificare le disposizioni del proprio Comune per il corretto smaltimento.
PET 1 - HDPE 2 - PVC 3 1LDPE 4 - PP 5 - PS 6 7/.../19	Plastica	Raccolta differenziata. Verificare le disposizioni del proprio Comune per il corretto smaltimento.
Vetro incolore GL 70 - Vetro verde GL 71 Vetro marrone GL 72 73/.../79	Vetro	Raccolta differenziata. Verificare le disposizioni del proprio Comune per il corretto smaltimento.

i clienti alla loro consultazione.

L'obbligo si applica agli imballaggi immessi al consumo in Italia. I prodotti destinati all'esportazione verso paesi terzi sono esclusi dall'obbligo di etichettatura ambientale ma è bene che nella logistica pre-esportazione siano accompagnati da documentazione riportante le informazioni di composizione degli imballaggi. Ricordiamo che le eti-

chette dei prodotti destinati all'esportazione devono essere conformi alle normative vigenti nel paese a cui il prodotto è destinato.

Il Consorzio nazionale imballaggi - CONAI, ha dedicato un intero sito internet all'etichettatura ambientale (www.etichetta-conai.com) ed ha pubblicato linee guida a sostegno delle imprese.

È inoltre prevista, a ridosso dell'entrata in vigore dell'obbligo, l'emissione di

un decreto da parte del Ministero della Transizione Ecologica per l'adozione di linee guida tecniche che chiariscano gli attuali dubbi interpretativi della normativa.

INFO Ufficio Area
Tecnica di Coldiretti Torino al numero 0116177296 oppure alla mail areatecnica.to@coldiretti.it

SACCHETTO IN CARTA CON FINESTRA IN PLASTICA SEPARABILE MANUALMENTE



SACCHETTO	FINESTRA
PAP 23	LDPE 4
Carta	Plastica
RACCOLTA DIFFERENZIATA	

Verifica le disposizioni del tuo Comune.
Separare le componenti e conferirle in modo corretto.

IMBALLAGGIO NEUTRO (PREINCARTO)



LDPE 4
RACCOLTA PLASTICA

Verifica le disposizioni del tuo Comune.

Immagini da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.
<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

CASSETTA IN LEGNO DESTINATA AL CONSUMATORE FINALE



CASSETTA

FOR 51

Legno

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Verifica con il tuo Comune come conferire questo imballaggio nell'isola ecologica.

VASCHETTA IN PLASTICA



VELLUTA

PELLE

LDPE 4

RACCOLTA PLASTICA

Verifica le disposizioni del tuo Comune.
Soprattutto la pellicola della vaschetta.

BOTTIGLIA IN VETRO CON TAPPO IN SUGHERO, CAPSULA IN ALLUMINIO E GABBIA IN ACCIAIO



BOTTIGLIA

GL71

Vetro

CAPSULA

ALU 41

Alluminio

GABBIA

FE 40

Alluminio

TAPPO

FOR 51

Sughero

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Verifica le disposizioni del tuo Comune.
Separare le componenti e conferirle in modo corretto.

In questo caso, poiché l'etichetta non è separabile manualmente dalla bottiglia, non è necessaria etichettatura.

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>

Immagine da CONAI – Linee guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

<a

Pratiche commerciali sleali: servono verifiche per fermare le storture nella filiera lattiero-casearia

TORINO «Dalle fatture di dicembre, stiamo apprendendo che alcuni caseifici stanno apponendo una dicitura che fa riferimento al fatto che il prezzo del latte, da loro riconosciuto, è maggiore rispetto ai costi di produzione. Questo per mettersi al riparo rispetto alla direttiva sulle pratiche commerciali sleali». È quanto spiega **Roberto Moncalvo** presidente di Coldiretti Piemonte, circa la situazione che sta vivendo in questi giorni il comparto lattiero-caseario iemontese.

«Invitiamo i nostri associati a prestare molta attenzione - continua Roberto Moncalvo - e a verificare che sia veramente così poiché Coldiretti si è battuta per l'approvazione definitiva di questa direttiva proprio affinché non avvengano speculazioni lungo la filiera nei confronti degli allevatori. I nostri uffici sono a disposizione per ogni tipo di consulenza, anche legale, in merito e per dare l'assistenza necessaria agli imprenditori agricoli che intendono segnalare storture sulle pratiche commerciali sleali».



VIA MARIA VITTORIA, 4 – 10123 TORINO
TEL. 011-5573751
E-MAIL: TORINO@COLDIRETTI.IT
SITO: WWW.TORINO.COLDIRETTI.IT



I NOSTRI UFFICI

CENTRO SERVIZI

via Maria Vittoria, 4 – 10123 Torino
tel. 011-4546212
e-mail: centroservizi.to@coldiretti.it
responsabile: Eliana Orione

CAF TORINO

via Pio VII, 97 – 10135 Torino
tel. 011-6177295, 011-6177239, 011-6177210
e-mail: caftorino.to@coldiretti.it
responsabile: Guido Cartaino

Super green pass per salvare le provviste e non bloccare le filiere

TORINO Con l'avanzare dei contagi, è importante non mettere a rischio e forniture alimentari del Paese garantite da quasi 4 milioni di persone che dai campi alle stalle, dalle industrie dalla botteghe fino alle catene delle distribuzione fino ad ora non hanno mai smesso di lavorare durante la pandemia. Questo afferma Coldiretti in riferimento all'obbligo del super green pass al lavoro.

Nel 2021 il cibo è diventato la prima ricchezza dell'Italia per un valore di 575 miliardi di euro con un aumento del 7% rispetto all'anno precedente nonostante le difficoltà legate alla pandemia, anche grazie al record storico nelle esportazioni che hanno raggiunto il valore di 52 miliardi, secondo una stima della Coldiretti.

La necessità è adottare i provvedimenti per contenere i contagi per non bloccare le filiere strategiche del Paese come quella alimentare - sostiene Coldiretti -. Una esigenza per i cittadini, ma anche per gli imprenditori in un settore che deve seguire la stagionalità dei raccolti e rispettare la disponibilità delle produzioni. Oltretutto, ora con il ritorno di diverse regioni in zona gialla, tra cui il Piemonte, si fanno sentire le difficoltà a cascata sull'intera filiera agroalimentare con disette di ordini soprattutto nelle località turistiche per le forniture di molti prodotti agroalimentari, dal vino alla carne, dalla frutta alla verdura ma anche su salumi e formaggi di alta qualità che trovano nel consumo fuori casa un importante mercato di sbocco. ♦

BUSSOLENO

via Traforo, 12 – 10053 Bussoleno
tel. 0122-647394
e-mail: bussoleno.to@coldiretti.it
segretario di zona: Pier Paolo Davi

CALUSO

corso Torino, 53 – 10014 Caluso
tel. 011-9891335, 011-9891084
e-mail: caluso.to@coldiretti.it
segretario di zona: Giancarlo Chiesa

CARMAGNOLA

via Papa Giovanni XXIII, 2
10022 Carmagnola
tel. 011-9721715, 011-9723588
e-mail: carmagnola.to@coldiretti.it
segretario di zona: Giuseppe Barge

CUORGNE

via Milite Ignoto, 7 – 10082 Cuorgnè
tel. 0124-657300
e-mail: cuorgne.to@coldiretti.it
segretario di zona: Massimo Ceresole

CHIERI

via XXV Aprile, 8 – 10023 Chieri
tel. 011-9425745, 011-9470233
e-mail: chieri.to@coldiretti.it
segretario di zona: Giuseppe Barge

CHIVASSO

lungo piazza d'Armi, 6
10034 Chivasso
tel. 011-9101016, 011-9172590
e-mail: chivasso.to@coldiretti.it
segretario di zona: Giancarlo Chiesa

CIRIÈ

via Torino, 71 – 10073 Ciriè
tel. 011-9214940
e-mail: cirie.to@coldiretti.it
segretario di zona: Pier Mario Barbero

IVREA

via Volontari del Sangue, 4 – 10015 Ivrea
tel. 0125-641294, 0125-49470
e-mail: ivrea.to@coldiretti.it
segretario di zona: Massimo Ceresole

RIVAROLO CANAVESE

corso Indipendenza, 53 [Ex Val Susa]
10086 Rivarolo Canavese
tel. 0124-428171, 0124-425332, 0124-424644
e-mail: rivarolo.to@coldiretti.it
segretario di zona: Massimo Ceresole

PINEROLO

via Bignone, 85 int. 12 – 10064 Pinerolo
tel. 0121-303629, 0121-303630
e-mail: pinerolo.to@coldiretti.it
segretario di zona: Giancarlo Foco

RIVOLI

corso De Gasperi, 165 – 10098 Rivoli
tel. 011-9566606
e-mail: rivoli.to@coldiretti.it
segretario di zona: Pier Paolo Davi

TORINO

via Pio VII, 97 – 10135 Torino
tel. 011-6177266, 011-6177220
011-6177222 - 011-6177229, 011-6177280
e-mail: torino.to@coldiretti.it
segretario di zona: Roberta Nota

Carmagnola: vince la giora dell'allevatore Roberto Valla di Castagnole Piemonte

CARMAGNOLA Sabato 11 e domenica 12 dicembre 2021 il comune di Carmagnola ha dedicato due intense giornate alla zootecnia e alla gastronomia, proponendo la **XXVIII Fiera regionale del bovino da carne di Razza Piemontese e della Giora** e la **XII edizione della Mostra mercato del porro lungo dolce di Carmagnola**.

La mostra mercato del porro si è svolta nel controviale di viale Garibaldi e nel salone fieristico di piazza Italia, con la presenza dei produttori carmagnolesi fratelli Scotta, Traversa Giacomo, Giraudi Piero e degli studenti dell'Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente Baldessano-Roccati. Si è svolta anche la prima Fiera del Distretto del cibo Chierese-Carmagnolese con un mercato agricolo-orticolo e gastronomico. Il Porro lungo dolce di Carmagnola, caratterizzato da una notevole tenerezza e da un sapore de-



licato che si accompagna ad una facile digeribilità, fa parte dei Pat, Prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Piemonte.

La XXVIII Fiera regionale del bovino da carne di razza piemontese e della Giora si è svolta al Foro boario, in

piazza Italia. La mostra zootecnica è stata organizzata a cura di Ara Piemonte e dalla Cooperativa Co&Co. Si è inoltre tenuta la fiera agricola con esposizione di attrezature e macchine agricole.

La razza bovina piemontese è una razza antica e fiera,

detta anche bianca, a causa del colore quasi candido del mantello. La Giora, vacca a fine carriera riproduttiva, fornisce tagli pregiati e il "Salame di Giora, di Carmagnola" rientra nei Pat e nel Paniere dei Prodotti Tipici della Provincia.

Nella categoria **Vacche Piemontesi, giore**, il primo premio è andato a un capo di **Roberto Valla**, allevatore di Castagnole Piemonte. Seconda piazza per Carlo Pellasa, di Villanova D'Asti. Nella categoria buoi della coscia ha vinto la macelleria Eliodoro Bertero, di Carmagnola, con un capo dell'azienda agricola La Casasese, di Massimo e Stefano Lisa, di Riva presso Chieri. Secondo premio, ex aequo alla macelleria Mario Burzio di Carmagnola, con un capo proveniente sempre dalla stalla Lisa di Riva presso Chieri, allevamento che ha vinto il primo premio nella categoria manze. ♦



Serbatoi per trasporto gasolio omologati

VENDITA TUNNEL

FINANZIAMENTI AGEVOLATI DA 1 A 5 ANNI



Sede: CARRU' (CN) - Strada Trinità, 32/C - Tel. 0173.750788 - info@roccaalbino.it - www.roccaalbino.it

Serbatoi omologati per gasolio a prezzi imbattibili

In pronta consegna



Doppia parete

43^a anniversario
ROCCA Albino
...al servizio dell'agricoltura...

Quad SEEGWAY con contributo 4.0 (50% in detrazione)
Costo dimezzato e quad innovativo! Subito disponibili!

NEW **TGB** 1880 LT

Omologazione agricola Euro 5



Centro taratura botti irroratrici



VISITA IL NUOVO SITO
www.roccaalbino.net

BORSA MERCI TORINO**13 GENNAIO 2022**

■ Prezzi in euro per tonnellata, base Torino, pronta consegna e pagamento, Iva esclusa, prezzi per autotreno completo.

Cereali: frumento di forza 78 min, 346,00-353,00; frumento tenero nazionale panificabile superiore 77 min, 316-321,00 - ; frumento tenero nazionale panificabile 76 min, 309,00-313,00; frumento tenero nazionale biscottiero 75 min, 309,00-313,00; frumento tenero comunitario base 76/78, 316,00-318,00; granoturco nazionale comune, ibrido essiccato, 284,00-285,00; orzo nazionale leggero, non quotato; orzo nazionale pesante, 295,00-300,00; avena nazionale, non quotata ; avena francese bianca, 278,00-280,00; soia nazionale, 570,00-575,00.

Foraggi: fieno maggengo, 170,00-180,00; fieno agostano, 180,00-190,00; fieno comunitario, 180,00,190,00; erba medica, 210,00-220,00; paglia grano nazionale, pressata, 120,00-130,00.

Commento Mercato dei grani mazionali con quotazioni ferme per il poco lavoro dei mulini. Deciso rialzo del mais nazionale per la poca offerta di merce. Prezzi fermi per orzo nazionale e comunitario e così le avene. Modesto rialzo per i semi di soia esteri.

■ **sito** www.to.camcom.it/accessolistini

**ASPROCARNE PIEMONTE****SETTIMANA 2-2022****Capi da ristallo**

categoria - razza	peso (kg)	prezzi (euro/kg)
Piemontese Bajotto maschio	70-80	850-950(1)
Piemontese Bajotto femmina	50-60	750-850(1)
Piemontese svezzato maschio	160-220	950-1.050(1)
Piemontese svezzato femmina	140-200	1.050-1.100(1)
Blonde d'Aquitaine maschio	250	1.050-1.100(1)
Blonde d'Aquitaine femmina	180	850-1.000(1)
Blonde d'Aquitaine svezzato maschio	350	1.330-1.450(1)
Charolaise maschio	450	2,72-2,82
Charolaise maschio	500	2,62-2,72
Limousine maschio	350	3,07-3,17
Limousine maschio	400	2,97-3,07

Prezzi in euro/capo a vista

Andamento: stabile. **Commento:** Riprendono questa settimana gli scambi più regolari di Broutards con la Francia, dopo la pausa della festività. AL momento quotazioni stazionarie per tutte le razze.

Capi da macello

categoria - razza	peso (kg)	prezzi (euro/kg)
Vitelloni		
Piemontese Fassone maschio	580-680	3,40-3,60
Piemontese Fassone femmina	380-480	4,00-4,10
Blonde d'Aquitaine maschio leggero	550-650	3,30-3,40
Blonde d'Aquitaine maschio pesante	650-750	3,20-3,30
Blonde d'Aquitaine femmina	420-520	3,30-3,40
Limousine maschio leggero	550-620	3,15-3,20
Limousine maschio pesante	650-750	3,05-3,15
Charolaise maschio	680-780	2,87-2,97

Andamento: in aumento. **Commento:** Quotazioni dei bovini da macello anora in crescita, trainata dai flussi di macellazione che si sono mantenuti molto elevati per tutto il periodo festivo. Offerta ancora debole per tutte le razze.

Asprocarne**Piemonte - via Giolitti, 5/7****10022 Carmagnola**■ **sito**www.asprocarne.com

Servizi consulenza legale

Studio legale Angeleri e Bossi

■ Lo studio legale Angeleri e Bossi fornisce consulenza e assistenza legale ai soci Coldiretti. Il servizio di prima consulenza non ha costi a carico del soci Coldiretti. Ecco sedi e orari del servizio:

- ogni lunedì pomeriggio, dalle ore 14:30
nella Sede Centrale di Coldiretti Torino, in via Pio VII, 97;
- il secondo mercoledì del mese, dalle ore 15
nella Sede Zonale di Carmagnola;
- l'ultimo mercoledì del mese, dalle ore 15
nella Sede Zonale di Chivasso;
- il primo mercoledì del mese, dalle ore 15, nella Sede Zonale di Ciriè.

INFO Studio legale Angeleri e Bossi

telefono 011-596370 - 011-596143
segreteria@angeleriebossi.it - marcello.bossi@angeleriebossi.it

Studio legale Guglielmino

■ Lo Studio legale Guglielmino fornisce consulenza e assistenza legale ai soci Coldiretti. Il servizio di prima consulenza non ha costi

- a carico dei soci Coldiretti. Ecco sedi e orari del servizio:
- primo lunedì del mese, dalle ore 14, nella Sede Zonale di Caluso;
 - terzo martedì del mese, dalle 14, nella Sede Zonale di Ivrea;
 - tutti i giovedì, dalle 14, nella Sede Zonale di Rivarolo Canavese

INFO**Studio Legale Guglielmino**

Avv. Proc. Elio Guglielmino
piazza Freguglia 7 - Ivrea
telefono 0125-45508
elioguglielmino@studiolettaguglielmino.191.it

Assegno unico universale

Si può chiedere dal 1° gennaio 2022

CHE COS'E' L'ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

Si tratta di una prestazione economica che sostituisce il Premio alla nascita (o Bonus mamma domani), l'Assegno di natalità (o Bonus bebè), gli Assegni al nucleo familiare e Assegni familiari e le detrazioni d'imposta per i figli a carico al di sotto dei 21 anni. Per definire l'importo erogabile è necessario aver presentato un'ISEE valido e corretto tramite il CAF successivamente al 1° gennaio 2022; è comunque possibile anche presentare la domanda senza ISEE ma in questo caso si accederà solo all'importo minimo previsto per l'Assegno unico.

Qualora si presentasse l'ISEE successivamente l'importo potrà essere ricalcolato in funzione dell'esito dell'indicatore.

TEMPISTICHE Dal 1° gennaio 2022 è possibile presentare l'istanza per ottenere l'erogazione da parte dell'INPS dell'assegno unico universale anche se la decorrenza di tale prestazione è fissata nel periodo dal 1° marzo al 28 febbraio di ciascun anno. Per coloro che inviano la domanda di assegno unico e l'ISEE entro il 30 giugno verranno riconosciuti gli importi spettanti a decorrere dal mese di marzo. Qualora dovesse essere presentato successivamente, la decorrenza della prestazione sarà fissata dalla data della domanda. È obbligatorio comunicare eventuali variazioni del nucleo familiare tramite ISEE .

PAGAMENTI INPS Per le domande presentate a gennaio e febbraio i pagamenti cominceranno ad essere erogati dal 15 al 21 marzo. Per le domande presentate successivamente il pagamento verrà effettuato alla fine del mese successivo a quello di presentazione della domanda. Per chi presenta la domanda entro giugno 2022 i pagamenti avranno sempre decorrenza per le mensilità arretrate dal mese di marzo.

SOGGETTI INTERESSATI L'assegno spetta a tutti i nuclei familiari in cui ricorrono le seguenti condizioni:

- per ogni figlio minorenne a carico e, per i nuovi nati, dal settimo mese di gravidanza;
- per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni che:
 - o frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea;
 - o svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possiede un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro annui;
 - o sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
 - o svolga il servizio civile universale;
- per ogni figlio con disabilità a carico, senza limiti di età.

Detrazioni e assegni familiari non saranno più presenti sui cedolini di stipendio dei lavoratori dipendenti e di pensione dal mese di marzo. Continueranno ad essere invece presenti sui cedolini dei lavoratori dipendenti e pensionati le detrazioni per reddito e per carichi familiari di soggetti diversi dai figli fino a 21 anni.

ESENTI DALLA DOMANDA Coloro che hanno diritto al Reddito di Cittadinanza riceveranno l'Assegno unico in automatico.

CHI HA TITOLO A PRESENTARE LA DOMANDA

Uno dei due genitori esercenti la responsabilità genitoriale.

PAGAMENTO In via ordinaria su IBAN intestato al richiedente o bonifico domiciliato

PRESENTAZIONE DOMANDA La domanda si presenta tramite il patronato Epaca presso cui si troveranno anche le informazioni sulle modalità di presentazione dell'ISEE e sulla Gestione delle tempistiche delle istanze.

réclame

Pubblicità

Concessionaria esclusiva de

il COLTIVATORE piemontese

VI AUGURIAMO UN PRODUTTIVO 2022!

Sempre
al vostro
fianco!



Via Pylos, 20 • Savigliano (Cn)

Tel. 0172.711279

Cell. 348/7616706 • 340/3190808

info@reclamesavigliano.it

Giovani Impresa: 1,25 miliardi di euro ai giovani nella nuova Pac Post 2023

■■■ BRUXELLES È stato presentato a Bruxelles, il 31 dicembre 2021, il nuovo Piano strategico della Pac per il post 2023. Il piano programma e coordina tutti gli interventi della Pac sia nazionali sia regionali.

FINALITA' Il piano prevede di destinare il 2% dei pagamenti diretti all'anno ai giovani agricoltori, mentre l'1% verrà trasferito allo sviluppo rurale che grazie al cofinanziamento potrà raddoppiare. In totale nei 5 anni di programmazione i giovani potranno beneficiare di 1,25 miliardi di euro (900 milioni nel primo insediamento dei PSR e 350 milioni nei pagamenti diretti)

Posizionamento Coldiretti Prestare una particolare attenzione ai giovani in tutte le politiche, un patrimonio per il futuro del settore agricolo e agroalimentare.



**Costruzioni metalliche
Capannoni agricoli
e industriali**



FAULE • VIA POLONGHERA, 22 • Tel e Fax 011.974650 • info@vallinotti.com

Agrisolare: avviata la consultazione sul fotovoltaico sui tetti priorità ai giovani

■■■ ROMA È stata avviata la consultazione sul fotovoltaico sui tetti "Agrisolare", priorità per le giovani imprese agricole e contributo sino al 90%

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) individua sei Missioni, ovvero sei ambiti di intervento tematici in cui sono stati inseriti gli investimenti e le riforme proposti dall'Italia. Tra queste figura la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che include la componente 2.1 "Agricoltura sostenibile ed economia circolare", nel cui ambito è inserito l'Investimento 2.2. denominato "Parco Agrisolare". Per la misura in esame sono stati complessivamente stanziati 1,5 miliardi di euro.

FINALITA' È avviata una consultazione da parte del Mipaaf per informare il settore in merito alla realizzazione dell'investimento e raccogliere osservazioni e proposte dei portatori di interesse, che consentano la costruzione di dispositivi di attuazione efficaci dello stesso. Agli interventi realizzati viene riconosciuto un incentivo in conto capitale fino al 65% della spesa massima ammessa, con un incremento del 25% per l'imprenditoria giovanile.

Posizionamento Coldiretti In linea con la petizione dei giovani "sì alle energie rinnovabile senza consumo di suolo agricolo" è importante prevedere priorità e maggiorazioni d'intensità d'aiuto per le giovani imprese agricole che installano i pannelli fotovoltaici sui tetti delle strutture agricole.



**Preventivi e sopralluoghi
senza impegno**



tre punto zero
servizi per la comunicazione

Via Michele Coppino, 154
10147 Torino

Tel. +39 011 5537240

email: info@trepuntozero.eu

www.trepuntozero.eu

Tre Punto Zero s.c. a r.l.
Servizi e Prodotti per la comunicazione

ENERGIA**Coldiretti: «I rincari fanno volare i costi in agricoltura»**

■ ROMA Il balzo dei beni energetici si trasferisce a valanga sui bilanci delle imprese agricole strozzate da aumenti dei costi di produzione non compensati da prezzi di vendita adeguati. E quanto emerge dall'analisi della Coldiretti che il caro bollette colpisce sia le attività agricole ma anche la trasformazione, la distribuzione ed i trasporti. Per le operazioni culturali gli agricoltori – spiega la Coldiretti – sono stati costretti ad affrontare rincari dei prezzi fino al 50% per il gasolio necessario per le attività che comprendono l'estirpatura, la rullatura, la semina e la concimazione.

Inoltre – continua la Coldiretti – l'impennata del costo del gas, utilizzato nel processo di produzione dei fertilizzanti, ha fatto schizzare verso l'alto i prezzi dei concimi, con l'urea passata da 350 euro a 850 euro a tonnellata (+143%), il fosfato biammonico Dap raddoppiato (+100%) da 350 a 700 euro a tonnellata, mentre prodotti di estrazione come il perfosfato minerale registrano +65%. Non si sottraggono ai rincari anche i fertilizzanti a base di azoto, fosforo e potassio che subiscono anch'essi una forte impennata (+60%). L'aumento dei costi riguarda anche l'alimentazione del bestiame, il riscaldamento delle serre per fiori e ortaggi ma ad aumentare sono pure i costi per l'essiccazione dei foraggi, delle macchine agricole e dei pezzi di ricambio per i quali si stanno verificando addirittura preoccupanti ritardi nelle consegne.

Il rincaro dell'energia – prosegue la Coldiretti – si abbatte poi sui costi di produzione come quello per gli imballaggi, dalla plastica per i vasetti dei fiori all'acciaio per i barattoli, dal vetro per i vasetti fino al legno per i pallet da trasporti e alla carta per le etichette dei prodotti che incidono su diverse filiere, dalle confezioni di latte, alle bottiglie per olio, succhi e passate, alle retine per gli agrumi ai barattoli smaltati per i legumi.

Serve – conclude così la Coldiretti – responsabilità da parte dell'intera filiera alimentare con accordi tra agricoltura, industria e distribuzione per garantire una più equa ripartizione del valore per salvare aziende agricole e stalle. ◆

GRANO**La Cina si accaparra il 69% stock cereali**

■ ROMA La Cina entro la prima metà dell'annata agraria 2022 avrà accaparrato il 69% delle riserve mondiali di mais per l'alimentazione del bestiame ma anche il 60% del riso e il 51% di grano alla base dell'alimentazione umana nei diversi continenti, con conseguenti forti aumenti dei prezzi in tutto il pianeta e carestie. È quanto afferma la Coldiretti sulla base dell'analisi di Nikkei Asia sui dati del dipartimento americano dell'agricoltura (USDA). Gli effetti sono confermati dalle quotazioni delle materie prime alimentari che hanno raggiunto a livello mondiale il massimo da oltre dieci anni, trainati dai forti aumenti per oli vegetali, zucchero e cereali sulla base della analisi Coldiretti dell'Indice Fao a novembre 2021 che ha raggiunto il valore massimo dal giugno 2011 per effetto di un incremento del 27,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Dal gas ai prodotti agricoli alimentari l'emergenza-prezzi per l'Europa si estende. ◆

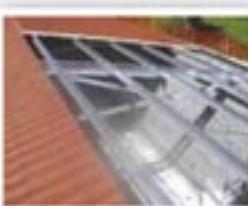
AVICUNICOLI**30 milioni di euro per il comparto**

■ ROMA La Legge di bilancio ha stanziato 30 milioni di euro a sostegno del comparto avicunicolo. Durante l'iter di approvazione del Ddl della Legge di bilancio 2022, erano stati presentati alcuni emendamenti con cui si intendeva innalzare le percentuali di compensazione Iva al 9,5% per il settore avicunicolo, ma che non sono stati approvati. Tuttavia, nel testo finale della Legge di bilancio 2022 all'articolo 1, comma 528, è previsto che, per il 2022, una quota non inferiore a 30 milioni di euro del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura, sia destinata a misure in favore della filiera delle carni derivanti da polli, tacchini, conigli domestici, lepri e altri animali vivi destinati all'alimentazione umana, nonché delle uova di volatili in guscio, fresche e conservate. Nei prossimi mesi verranno varate le disposizioni attuative che definiranno le modalità di erogazione di queste nuove risorse. ◆

SANSOLDO

Strutture in ferro • Coperture

Rimozione e smaltimento a norma di legge dei materiali contenenti amianto e trasporto nelle discariche autorizzate



CENTALLO • Reg. Madonna dei Prati, 319
Tel. 0171/214115 • Cell. 336/230543

FORNITURE MECCANICHE dal 1977

COSTANTINO

www.costantinosas.it

Strada Nazionale, 47 Frazione Mastri Bosconero TO
Tel. 0119954958 - Email info@costantinosas.it

Vendita e lavorazione MATERIE PLASTICHE,
MATERIALI METALLICI E ORGANI DI TRASMISSIONE.

Compressori Segatrici Lame per segatrici a nastro

Portale del socio Coldiretti: con l'app per controllare i terreni gli iscritti salgono a 70mila

ROMA Con l'app satellitare Demetra per controllare i terreni e prevenire gli effetti dei cambiamenti climatici salgono a 70mila gli agricoltori iscritti al Portale del Socio Coldiretti. Lo strumento consente di accedere a: mappe degli appezzamenti delle singole colture; previsioni meteo dettagliate sempre aggiornate; sistema di supporto alle decisioni con indici elaborati su singolo appezzamento; immagini satellitari con vari indici di vigoria per monitorare lo stato di ogni singola coltura. La App avvisa inoltre se le colture possono andare in stress idrico o se c'è un rischio gelata. Un aiuto importante in una situazione gli eventi estremi si sono moltiplicati, esponendo le aziende agricole al rischio di subire gravissimi danni alle colture.

Demetra è comunque solo un esempio di come l'agricoltura 4.0 possa aiutare gli agricoltori a semplificare la gestione aziendale, eliminando le troppe carte, anche con l'aiuto degli strumenti innovativi. In tale ottica il Portale del Socio Coldiretti rappresenta un vero e proprio "crusotto" aziendale con molteplici funzioni e possibilità. Vediamo quali.

Quaderno di campagna
Grazie alla perfetta integrazione con il fascicolo aziendale il Quaderno di Campagna digitale consente di gestire i cicli culturali, il magazzino degli agrofarmaci, i trattamenti, i diserbti, le fertilizzazioni (con controlli automatici e completi in tempo reale rispetto alle etichette e ai disciplinari) e tutte le lavorazioni, l'irrigazione, le macchine e molto altro. Ma il Quaderno di Campagna digitale rende più semplice anche la domanda

Pac e riduce il rischio di sanzioni e tagli ai premi comunitari. Perfettamente adattabile alle esigenze aziendali mette a disposizione strumenti in grado di gestire la produzione bio, i piani di fertilizzazione, la cartografia, le etichette e tutto ciò che è legato, in generale, alla produzione e alla normativa vigente.

Fatturazione digitale
Digit Offre la gestione digitalizzata delle fatture e dell'intero ciclo attivo della contabilità d'impresa grazie a un programma avanzato che consente di monitorare prodotti, listini e clienti, direttamente collegato con le Imprese Verdi.

Servizio presenze L'applicazione permette di gestire

le presenze e giustificare le eventuali assenze di ogni lavoratore presenze ma anche di conoscere il costo di un Operaio agricolo a tempo determinato (OTD) e calcolare l'importo della retribuzione lorda partendo dal netto e viceversa.

Fascicolo aziendale I soci, grazie alla collaborazione con Agea, possono monitorare lo stato di avanzamento delle domande Pac e Psr presentate, consultare tutti i dati relativi alla propria azienda così come conosciuti dalla Pubblica Amministrazione (piano culturale, portafoglio titoli, ecc.) e tenere traccia di tutti i pagamenti ricevuti, rendendo più semplici e sicuri i rapporti con gli enti che erogano i fondi comunitari.

Sportello pratiche Caa È uno sportello web dove comunicare direttamente con gli operatori del Caa Coldiretti per presentare o compilare le pratiche, risolvere i problemi e sbrigare i vari adempimenti in tutta sicurezza senza doversi recare in ufficio, usando il telefonino o il tablet.

Archivio fatture È un archivio elettronico e gratuito consultabile dal pc dove gestire e avere sempre disponibili tutte le fatture elettroniche attive e passive della propria azienda. Il sistema consente la consultazione, la visualizzazione ed il download delle fatture attive e passive (con l'esportazione in excel) e una facile gestione delle scadenze dei pagamenti nonché degli incassi delle stesse fatture elettroniche.

Oltre a ciò il Portale del Socio Coldiretti offre anche l'**agenda on line gratuita e personalizzabile** che avvisa delle scadenze d'impresa, le notizie in anteprima e le informazioni sui nuovi bandi del Psr, il meteo, convenzioni riservate ai soci e molto altro.

Come registrarsi al Portale del Socio Coldiretti Registrarsi al Portale del Socio Coldiretti è facile e gratuito. Basta andare su internet e digitare l'indirizzo socio.coldiretti.it. Cliccando su "registrati" dovrà inserire il tuo numero di Socio Coldiretti che si trova sulla tessera (il numero di socio e non quello di tessera, ndr), la partita Iva o il codice fiscale e un indirizzo mail. Sulla tua posta elettronica riceverai subito una mail che ti permetterà di completare la registrazione e accedere ai servizi del portale.



Covid-19: l'obbligo vaccinale scatta per 350mila braccianti agricoli con più di 50 anni

ROMA In agricoltura l'obbligo vaccinale necessario per fermare i contagi è scattato per 350mila lavoratori agricoli con più di 50 anni che rappresentano oltre un terzo (34%) del totale di 1.046 milioni di lavoratori dipendenti impegnati nelle campagne per garantire le forniture alimentari dei cittadini. È quanto si evince dall'analisi della Coldiretti su dati Inps dalla quale emerge tuttavia che in agricoltura il 29% del totale delle giornate di lavoro necessarie al settore vede impegnati stranieri provenienti anche da Paesi dove vengono utilizzati sieri come il vaccino russo Sputnik russo o il cinese Sinovac, che non sono riconosciuti in Italia che rischiano di non risultare vaccinati.

Con la piena ripresa delle attività agricole è facile dunque prevedere l'accentuarsi della mancanza di lavoratori necessari nelle campagne per garantire l'approvvigionamento alimentare della popolazione in un momento in cui con la pandemia da Covid - continua la Coldiretti - si è aperto uno scenario di incertezza, accaparramenti e speculazioni che spinge la corsa dei singoli Stati ai beni essenziali come l'energia e il cibo.

Per garantire l'adeguata copertura degli organici necessari a salvare i raccolti è urgente dunque adottare con strumenti concordati con i sindacati, che consentano anche ai percettori di ammortizzatori sociali, studenti e pensionati italiani di poter collaborare temporaneamente alle attività nei campi" afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini che chiede un piano per la formazione professionale e misure per ridurre la buro-



crazia e contenere il costo del lavoro con una radicale semplificazione che possa garantire flessibilità e tempestività di un lavoro legato all'andamento climatico sempre più bizzarro.

Una opportunità anche per favorire un ricambio generazionale in un momento di crescente interesse da parte dei giovani per il lavoro in campagna dove accanto alle figure tradizionali come potatori di alberi da frutta, olivi e vigne o ai trattoristi e iniziata la sfida della rivoluzione digitale con gli investimenti in droni, gps, robot, software e internet delle cose per combattere i cambiamenti climatici, salvare l'ambiente e aumentare la sostenibilità delle produzioni. ♦

RUBIANO ★★
IDROPULITRICI ★★
DEMICHELIS LUIGI

Via Circonvallazione, 42 - TORRE SAN GIORGIO (CN)
Tel. e fax 0172.96104• Luca: 337.212165
info@rubiano.it

IDROPULITRICI - SPAZZATRICI
GENERATORI D'ARIA CALDA - ASPIRATORI
LAVASCIUGA

VENDITA - RICAMBI
ASSISTENZA
RIPARAZIONE
SU TUTTE LE
MARCHE

Strutture in acciaio
e telo per uso
agricolo e industriale

EROS ZANATTA
346 7906241 | 393 8538360
info@eurotunnelsrl.it
ETUNNEL.IT

Ricetta veterinaria elettronica: dal 28 gennaio scatta l'obbligo

ROMA Dal 28 gennaio 2022 non sarà più possibile utilizzare il registro dei trattamenti terapeutici in formato cartaceo, ma solo più con modalità elettronica.

Per accedere alla registrazione elettronica gli allevatori dovranno richiedere il rilascio delle credenziali per entrare nel Sistema informativo veterinario del Ministero della Salute, operando da un computer. Potranno farlo il proprietario oppure il detentore o figure terze da loro delegate o anche il veterinario associato all'allevamento.

Si tratta dell'ultimo passaggio che porterà ad una completa digitalizzazione della filiera del medicinale impiegato negli animali, iniziata con l'obbligatorietà della Rve (Ricetta veterinaria elettronica) introdotta dal 16 aprile 2019, ai fini di un maggior efficientamento dei controlli ufficiali, sempre più mirati su situazioni di effettivo rischio.

Da quando è stata introdotta la Ricetta veterinaria elettronica, ormai da più di due anni e mezzo, gli allevatori hanno avuto la possibilità di utilizzare, volontariamente, il registro elettronico dei trattamenti animali anziché quello cartaceo. Dagli ultimi dati diffusi dal Ministero della Salute e risalenti all'inizio dell'anno, solo il 7% del numero complessivo di allevamenti nazionali era passato ad utilizzare il Registro elettronico, in particolare gli appartenenti al settore bovino, suinicolo e avicolo.

Prima di avviare la procedura occorre che le aziende non autorizzate alla scorta, se dispongono di rimanenze, cioè di farmaci avanzati al termine di precedenti terapie, effettuino un "allineamento" di tali rimanenze, unico ed irreversibile, ovvero le mettano in carico sul registro informatico dei trattamenti. L'allineamento, può essere anche eseguito dal medico veterinario libero professionista già associato all'azienda zootecnica.

Importante L'operazione di allineamento delle giacenze o rimanenze dei farmaci è irreversibile e può essere effettuata una sola volta, in caso di problemi è necessario contattare l'help desk; tutte le Prescrizioni Veterinarie e le Indicazioni Terapeutiche redatte e confermate in data antecedente l'ope-



razione di allineamento, non saranno visibili per la registrazione dei trattamenti sui capi in essi indicati. Tali trattamenti saranno registrabili solo a fronte di una nuova Indicazione Terapeutica da parte del Veterinario

Si riassumono di seguito, brevemente, i diversi passaggi da effettuare per acquisire le credenziali e per la registrazione dei trattamenti. Ricordiamo che l'acquisizione delle credenziali può essere effettuata solo da personal computer, mentre la registrazione dei trattamenti sarà possibile effettuarla su diversi dispositivi Pc, tablet o cellulare.



Acquisizione delle credenziali Accedere al sito www.ricettaveterinariaelettronica.it/richiesta-account.html; scegliere il ruolo con cui si vuole operare (proprietario o detentore); inserire il proprio codice fiscale (il sistema controlla se l'utente è registrato in BDN); scegliere l'applicazione "Ricetta elettronica - Farmacosorveglianza"; inserire dati anagrafici, residenza e mail (non PEC); allegare documento di identità; inviare la richiesta di account; rispondere alla mail che sarà mandata per la conferma, cliccando sul link; la richiesta viene posta nello stato "da elaborare", finché non riceve validazione dal Servizio veterinario dell'Asl, dopo di che passa allo stato di "confermata"; il sistema invia all'utente, una mail con le credenziali (username e password). Invece gli allevatori che già posseggono un account sul portale vetinfo.it, utilizzato per operare direttamente sull'anagrafe zootecnica, potranno abilitare quello stesso account anche all'applicativo "Ricetta elettronica Farmacosorveglianza".

Seguendo la procedura completeranno la domanda e riceveranno una mail dal sistema, il giorno seguente, indicante che l'account è stato abilitato anche all'applicativo richiesto, senza la necessità di validazione da parte dell'ASL.

Registrazione dei trattamenti Accedere al sito: www.vetinfo.it inserendo username e password; cliccare su "Ricetta elettronica-Farmacosorveglianza"; cliccare su "Menu" e dalla tendina che si apre cliccare su "Nuovo trattamento"; inserire il codice aziendale e cliccare su "ricerca"; selezionare il farmaco (già presente sul sistema a seguito della ricetta elettronica emessa dal veterinario); inserire le date di inizio e fine trattamento (assolutamente entro le rispettive 48 ore), poi cliccare su "salva".

■ INFO

Gli Uffici Zona Coldiretti sono disponibili a fornire agli allevatori un supporto per la richiesta iniziale delle credenziali, necessarie per operare nel registro elettronico dei trattamenti animali

Pnrr: firmato il decreto sui contratti di filiera



il Made in Italy sui mercati esteri.

I contratti di filiera, partendo dalla produzione agricola, si sviluppano nei diversi segmenti della filiera agroalimentare, intesa come insieme delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti agricoli e agroalimentari.

Il contributo dello Stato ai contratti di filiera e di distretto è concesso, in coerenza con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, per diverse tipologie di investimenti. I progetti finanziabili possono avere un volume di investimenti da 4 a 50 milioni di euro.

Le spese ammissibili comprendono le seguenti tipologie - conclude Coldiretti -: investimenti per la produzione primaria, per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, per la promozione e la pubblicità di prodotti di qualità certificata o biologici, ricerca e sperimentazione.

ROMA È un'ottima notizia la firma del decreto sui Contratti di filiera da 1,2 miliardi di euro di risorse del Pnrr». È quanto afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel ringraziare il ministro Patuanelli per «la volontà di investire su uno strumento fondamentale per migliorare i rapporti nel mondo agroalimentare». I contratti di filiera sono un tassello in più per l'equa distribuzione del valore lungo la filiera - continua Prandini - e per tutelare il reddito degli agricoltori dalle pratiche sleali.

Coldiretti lavora da anni su questo, anche insieme a Filiera Italia, e siamo pronti a presentare progetti operativi per utilizzare al meglio queste risorse. Dalla zootecnia al vino, dal grano alla frutta secca, dall'olio all'ortofrutta - spiega il presidente della Coldiretti -, sono solo alcuni dei settori dove stiamo progettando investimenti di sistema per il 100% italiano. Dobbiamo puntare ancora di più su qualità, sostenibilità, innovazione e ricerca per rafforzare ancora

DECRETO SOSTEGNI BIS

Aiuti per i produttori di birre artigianali

Domande entro il 18 febbraio 2022

ROMA Al via gli aiuti per i produttori di birre artigianali. Il Ministero dello Sviluppo economico ha reso noto che dal 20 gennaio e fino al 18 febbraio 2022 si possono presentare le domande per la richiesta dei contributi a fondo perduto previsti dal Decreto Sostegni bis. Grazie all'intervento delle Coldiretti, infatti con il DL Sostegni bis era stato stanziato un budget di 10 milioni a sostegno della birra artigianale come forma di ristoro per le perdite dovute all'emergenza Covid 19.

L'agevolazione prevede un contributo a fondo perduto pari a 0,23 centesimi per ciascun litro di birra artigianale prodotta e presa in carico nel registro annuale di magazzino nel 2020 o nel registro della birra condizionata. I dati sono quelli presentati dai microbirrifici e dagli esercenti delle piccole birrerie nazionali

all'Agenzia delle accise, dogane e monopoli. L'agevolazione è destinata ai produttori di birra non sottoposta a processi di microfiltrazione e pastorizzazione.

Questi i requisiti richiesti al birrificio: deve utilizzare impianti fisicamente distinti da quelli di qualsiasi altro birrificio; deve essere economicamente e legalmente indipendente da un altro birrificio; non deve operare sotto licenza di utilizzo dei diritti di proprietà immateriale di altri. Le modalità di presentazione delle domande saranno fornite da un prossimo provvedimento del Mise.



DA 60 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
e continua la tradizione...

Siamo operativi dal lunedì al venerdì
Sabato su appuntamento

BONGIOANNI FRANCESCO

RIPARAZIONE, REVISIONE, MODIFICHE, MAGGIORAZIONI E RICOSTRUZIONE
DA CAMPIONE, RADIATORI ACQUA, OLIO, INTERCOOLER
E ARIA CONDIZIONATA

SERBATOI PER TRATTORI, MACCHINE AGRICOLE, MIETITREBBIE,
TRINCE, MOTO POMPE, GRUPPI ELETTROGENI, ECC.

RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONE RADIATORI
PER AUTOVETTURE E TRATTORI D'EPoca

CARMAGNOLA (TO) · VIA LANZO, 9/11 · TEL. 011.9723434 · CELL. 338.9675159

PIERIN

IMBIANCHIN PIEMUNTEIS

da 35 anni al vostro servizio

TINTEGGIATURE INTERNE

ED ESTERNE

VERNICIATURA

RIPRISTINO FACCIADE

VERNICIATURA

SERRAMENTI E INFERRIATE

Professionalità e serietà
a prezzi imbattibili

PREVENTIVI GRATUITI

Tel. 340.7751772

Artigiano edile munito di
tutta l'attrezzatura, offresi
a modici prezzi per
ristrutturazioni e carpenteria

Tel. 327/6548860

Impresa edile specializzata
in rifacimento tetti cerca
tetti da rifare o ristrutturare,
di qualunque genere
e dimensione, preventivi gratuiti.

Tel. 389/1283247

VENDO

ARATRO Vittone, bivomere,
con spostamento idraulico;
seminatrice Gaspardo,
metro 2,50; rototerra
Ferraboli, metri 2,50, con
attacco seminatrice e rullo
parker. Tutto come nuovo.
339-4202314

FIENO, in balle piccole, vendo
in Vigone. Consegna a
vigone. No spedizioni.
345-7097557

LAMA sgombero neve con
attacco a tre punti.
329-8061263

TRATTORE Hurlmann, H480,
Dt, con 5.300 ore.
338-2685764

FALCIA CONDIZIONATRICE,
in ottimo stato, vendo per
cessata attività.
333-5451342

PAGLIA di grano, bella, in
rotoballe, con trasporto a
carico di chi compra.
340-2212870, 333-3916934

LAMA, putrella Spiaur,
livellaterra idraulica, metri
2,50, quintali 10; multifresa
Sovema, 2 file, con
rincalzatore e cassone per
concime; trinciaerba Tierre,
metri 1,80, a mazze, con
spostamento idraulico.
338-7577391

TRATTORE Claas, Arion 430,
con caricatore frontale
Fasano, ore 1.100, Cis,
cambio automatico, sabina
Panoramic, come nuovo.
335-7366090, chiamare
ore serali

FALCIA-AUTOCARICANTE,
Supertino, revisionato, due
assi, non omologato, in
ottimo stato. 347-8830997

VENDO

30 PALI di testata, in cemento,
12 centimetri per 10
centimetri, alti metri 2,70;
mille pali cemento
centimetri 8,5x8,5, alti metri
2,70; 2.300 traversine
zincate, larghezza centimetri
150, con staffa e dadi per
ancoraggio al palo; 130
traversine di testat, zincate,
larghezza 150 centimetri,
con staffe e tiranti e
morsetti; 80 ancore in
cemento con cavo.
348-2225355

LEGNA da ardere, pronta
all'uso, consegna a
domicilio, in canavese;
vendo lotti di legna, in piedi,
in piano, zona canavese.
349-3849632

PRIMIPARE fresche, razza
Frisona, iscritte Libro
genealogico. 349-3849632

CENTINE per serre, misure
effettive larghezza 3,5 metri,
altezza 2,5 metri, euro 5
cavauna. 349-3849632

BOTTE DISERBO, Gherbaudo,
serbatoio 800 litri, barra di
distribuzione con apertura
manuale, 12 metri, pompa
Comet, perfettamente
funzionante, stacco diviso in
5 settori, adatta trattice da
50 a 100 Hp. 389-0760270

100 TUBI in ferro, alcuni
zincati, a bicchiere, per
irrigazione, diametro
centimetri 15, vendo anche
separatamente.
334-9761579

ROTOPRESSA Class Rolland
62, legatura spago, usata
pochissimo; imballatrice
balle piccole Sgorbati 1335,
in buono stato. Vendo a
Poirino. 334-9761579

GIRELLO Fahr; mangiatore
per polli. 339-3539573

BOTTE DISERBO e pompa,
con dichiarazione di
conformità. marca Florida,
larghezza bazze metri 12,
litri 500, zona Ivrea, vendo.
338-6576951, chiamare
dalle ore 19 alle 20.

CERCO

RIMORCHIO a 4 ruote, non
omologato e non ribaltabile,
cerco, a prezzo modico.
338-8421965

FISANOTTI GOMME SAS

DI GIANCARLO ACTIS COMINO

SERVIZIO IN CAMPO
CELL. 347/6990253

SPECIALISTA
VETTURA 4X4
AGRICOLTURA

CALUSO (TO) • VIA PIAVE, 99 • TEL. 011/9833421

Gagliardo

ACQUISTIAMO
TRATTORI E ATTREZZATURE

Via Garibaldi 10 • Lagnasco • Cell. 335/5225459

www.gagliardotrattori.com

MAER
Idropulitrici

TEZZO
FRANCO

FOLI
Motoscopa



Ricambi



IPC Portotecnica
Lavapavimenti

PUNTO VENDITA
e OFFICINA

Seguici su:

MASTER
Generatore
d'aria calda



itm



IdroSystem

Via Piumati, 272 • Bra (Fr. Riva) • Tel e Fax 0172.490273 • www.tezzoidropulitrici.it

IMMAGINI**Sezioni in festa
per la Giornata del Ringraziamento**

■ Per inviare immagini alla redazione de
Il Coltivatore Piemontese
utilizzare la mail ufficiostampa.to@coldiretti.it

infomercatino

■ Le richieste di inserzione, con un massimo di 20 parole, devono riportare il numero di tessera in corso di validità. Gli associati possono inviare due o tre annunci l'anno.

■ La rubrica pubblica annunci di compravendita di mezzi e strutture agricole. Per le produzioni aziendali occorre contattare l'agenzia Reclamé, cell. 348-7616706

■ Il testo degli annunci può essere consegnato agli Uffici Zona di Coldiretti o inviato via mail:

ufficiostampa.to@coldiretti.it

Batterie avviamento per:

BSC
Battery s.r.l.

Auto - Autocarri
Macchine agricole e movimento terra
Camper - Moto
Lavapavimenti - Veicoli elettrici
Recinti elettrici

CENTRO VENDITA
ACCUMULATORI
BATTERIE E PILE

Cellulari - Videocamere - Fotocamere
Elettroutensili - Pacchi completi
Antifurto - Piccoli elettrodomestici
Lampade emergenza - Cordless
Giocattoli - Gruppi di continuità
Bilance, registratori di cassa
Applicazioni varie

CONTROLLO GRATUITO DELLA BATTERIA

Via Nazionale, 92/A - CAMBIANO - Tel. 011.944.22.02 - Fax 011.944.28.64
www.bsrbattery.com - info@bsrbattery.com

Batterie, pile alcaline e ricaricabili per:

BURIASCO

All'eta di 94 anni è deceduta



Margherita Peretti ved. Priotto
Riposi in pace. La locale Sezione e l'Ufficio Zona Coldiretti porgono ai familiari le più sentite condoglianze.

CHIERI

A 75 anni è mancato

**Domenico Bosio**

Ciao papà. Hai lasciato un grande vuoto, ma noi ti porteremo sempre nel nostro cuore, con il tuo sorriso e la voglia di scherzare. Hai ricoperto per 15 anni il ruolo di Presidente Coldiretti di Chieri, con orgoglio e passione. La famiglia ringrazia tutti coloro che sono stati vicini in questo doloroso momento, così numerosi, con parole, preghiere e opere di bene.

VIRLE PIEMONTE

A 85 anni si è spenta serenamente

**Lucia Torta**

La dedizione alla famiglia, al lavoro e alla preghiera furono tutta la ragione della sua vita.

CRESCENTINO

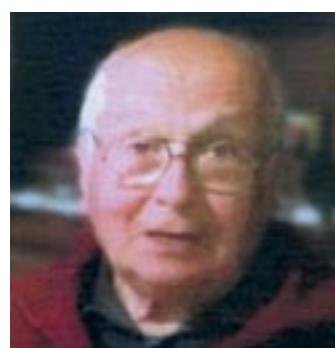
A 66 anni è deceduta, prematuramente

**Graziella Cuccato**

È mancata all'affetto dei suoi cari, dopo una vita dedicata al lavoro e alla sua famiglia. Nel nostro cuori sarà sempre vivo il tuo ricordo.

MONCALIERI

È mancato

**Nicola Lanza**

Classe 1937. La locale Sezione e l'Ufficio Zona Coldiretti porgono ai familiari le più sentite condoglianze.

SANT'ANTONINO DI SUSA

A 74 anni è mancato all'affetto dei suoi cari il nostro associato

**Luciano Listello**

Sei salito sui tuoi verdi e amati pascoli per poi addormentarti con le tue adorate mucche. Resterai sempre nei nostri cuori. La locale Sezione e l'Ufficio Zona Coldiretti di Bussoleno porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.

ORBASSANO

A 75 anni è mancato il nostro fedele associato

**Franco Balbo**

L'Ufficio Zona Coldiretti e la locale Sezione porgono ai familiari sentite condoglianze.

CARIGNANO

A 88 anni è mancato il nostro associato

**Giacomo Lisa**

Quelli che si amano non muoiono mai. Ci lasciano soltando, continuando a porteggerci e ad amarci. La locale Sezione e l'Ufficio Zona di Carmagnola rivolgono ai familiari sentite condoglianze.

CARIGNANO

A 84 anni è deceduto il nostro associato

**Adriano Portis**

L'amore per la tua famiglia e la cura per il tuo lavoro sono stati d'esempio per tutti noi. La locale Sezione e l'Ufficio Zona rivolgono alla famiglia sentite condoglianze.

FRONT

A 51 anni è mancata

**Sandra Parola in Motto**

Alla famiglia Motto le vicinanze dell'Ufficio Zona Coldiretti di Ciriè e della Sezione di Front e di tutte le sezioni della Zona di Ciriè. Troppo presto è finito il cammino del viaggio terreno di Sandra. Ora saprà guidare i figli Alice e Simone nel viaggio che gli è stato precluso. Al marito Maurizio e a tutta la famiglia le più sentite condoglianze dal segretario di Zona Pier Mario Barbero.

LEINI'

All'improvviso, a 54 anni, è tornato nella casa del Padre

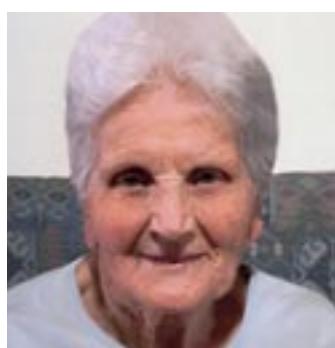
**Gian Paolo Tedoldi**

lasciando a noi la sua generosità, il suo modo di stare con noi. Mancherà a tutti, ma a tutti a lasciato un forte ricordo di uomo laborioso, capace e onesto. Al papà Italo, al fratello Davide, a Marilena, un affettuoso abbraccio dall'Ufficio Zona di Ciriè e dal segretario Pier Mario Barbero.

La rubrica pubblica i necrologi consegnati in redazione entro il giorno 10 gennaio 2022. I necrologi vanno inviati a ufficiostampa.to@coldiretti.it

QUINCINETTO

A 93 anni è mancata

**Rina Dalle ved. Zoppo**

L'Ufficio Zona Coldiretti di Ivrea porge alla famiglia le più sentite condoglianze.

BARBANIA

A 73 anni è mancato

**Sergio Davito Bava**

La sua vita sono state la famiglia e il lavoro; con questi due esempi ci ha lasciati in un toccante ricordo che i figli Rrobero e Adriano custodiranno con la mamma Baima Besquet. Insemmma nella loro vita e nel loto lavoro. Ai familiari la vicinanza dei colleghi di Barbania e di quanti lo hanno conosciuto. Un ricordo dall'Ufficio Zona di Ciriè e dal segretario Pier Mario Barbero.

SETTIMO TORINESE

A 69 anni, nello scorso mese di agosto, è deceduto

**Giuseppe Vergnano**

Il segretario di Zona e tutto l'Ufficio Coldiretti di Chivasso si uniscono ai familiari per il grandissimo dolore.

AGLIE'

Sarai sempre nel cuore di tutti i tuoi cari

**Domenico Silva**

di anni 96. La locale Sezione e l'Ufficio Zona Coldiretti porgono ai familiari le più sentite condoglianze.

CASALBORGONE

A 91 anni è mancata la nostra associata

**Adelina Cappone ved. Chiapino**

"Vivere nel cuore di chi resta non è morire". Una donna d'altri tempi che ha dedicato la sua vita alla famiglia e al lavoro dei campi. Giancarlo Chiesa e tutto l'Ufficio Zona Coldiretti di Chivasso si stringono al doloro della famiglia.

MONCALIERI

A 73 anni è mancata all'affetto di tutti i suoi cari

**Maria Valsania ved. Ronco**

L'Ufficio Zona Coldiretti e la locale Sezione rivolgono ai familiari sentite condoglianze.

VIU'

A 80 anni è deceduto il nostro associato

**Giovanni Suppo**

Capostipite operoso e onesto di una lunga tradizione di margari. Amato e stimato da tutti. Mancheranno alle famiglie della figlie Nadia, Cristina e Rita, le sue capacità di padre e allevatore. Con il suo esempio e il suo vivo ricordo la vicinanza dei suoi colleghi di Viù e di quanti lo hanno conosciuto e dell'Ufficio di Ciriè e del segretario Pier Mario Barbero.

QUINCINETTO

A 92 anni è mancata la nostra associata

**Caterina Zoppo Ronzero ved. Monetta**

L'Ufficio Zona di Ivrea porge alla famiglia le più sentite condoglianze.

ANNIVERSARI**PINEROLO**
2021-2022**Cav. Ferruccio Borgogno**

Nel primo anniversario "La sua morte lascia un dolore che nessuno può curare, ma l'amore e l'affetto lasciano ricordi che nessuno può cancellare". Ha ricoperto con capacità e impegno numerose cariche: Presidente di Sezione, Presidente provinciale Club 3P, componente consiglio provinciale Coldiretti Torino; Presidente Consorzio Agrario di Torino.

VIU'
2021-2022**Giuseppe Forneris**

In occasione del primo anniversario della scomparsa i familiari di Pino lo ricordano con immutato affetto.

GRUPPO



RACCA

FIENAGIONE - QUALITÀ E PRODUTTIVITÀ -

NEW HOLLAND
AGRICULTURE



Campagna prestagionale.
Possibilità di 4.0 e Sabatini

SEDE: Marene (CN) • Via Roma, 87 • Tel. 0172/742344 • ricambi@racca.it • www.racca.it

FILIALE: Piobesi Torinese • Via G. Marconi, 60 bis • Tel. 011/9720300 • ricambipiobesi@racca.it